

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2412 del 06/05/2026
Oggetto	L.R. 8/2023: IRETI S.p.a. - Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo per nuove interconnessioni con elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo esistenti, nella zona delle Fiere di Parma, Via Rizzi e Viale Delle Esposizioni, nel Comune di Parma.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2547 del 06/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma
Responsabile adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sei MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

le disposizioni previste dal T. U. 11 dicembre 1933 n. 1775;
la Legge n° 36/2001 e relativo D.P.C.M. applicativo del 08/07/2003;
il D.P.R. 327/01;
la Legge Regionale n° 37/2002;
il D.Lgs. n° 330/2004;
i DD.MM. 29/05/2008;
la L.R. 8/2023;
la Delibera di G.R. 417/2024;
la L. 241/90.

PREMESSO

che la Società IRETI S.p.A. con sede legale in Via Piacenza, 54 – 16138 Genova (GE) e con sede operativa in Strada Santa Margherita 6/A CAP 43123 Parma, ha presentato ad ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, istanza di autorizzazione ai sensi della L.R. 8/2023, acquisita al prot. ARPAE nn. 94796 del 22/05/2025 e 96997 del 26/05/2025 per la: "costruzione di elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo per nuove interconnessioni con elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo esistenti, nella zona delle Fiere di Parma, Via Rizzi e Viale Delle Esposizioni, nel Comune di Parma";

che IRETI S.p.A., nell'istanza di autorizzazione, ha dichiarato:

- di aver seguito le prescrizioni di Legge nella redazione degli elaborati tecnici, in particolare la Legge 28/6/1986 n.339 e il D.M. LL.PP. 21/03/1988 n° 449 per quanto riguarda l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne, la Norma CEI n° 11-17 fascicolo 8402 (luglio 2006) per quanto riguarda l'esecuzione delle linee elettriche in cavo sotterraneo, la Legge n° 36 del 22/02/2001, il DPCM del 8/7/2003 e il D.M. Ambiente e Tutela del territorio del 29/05/2008 per quanto riguarda l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici;
- che le predette norme saranno rispettate anche in fase di realizzazione del progetto esecutivo, durante l'esecuzione dei lavori e nel successivo esercizio dell'impianto;
- che l'intervento è inserito nel "Programma annuale degli interventi" pubblicato nel BURERT della Regione Emilia-Romagna;
- che l'intervento non è previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Parma;
- che ha la disponibilità delle aree oggetto di intervento in quanto in possesso dei titoli sottoscritti in forma pubblica e debitamente trascritti;

che l'opera consiste nella costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo estesa a partire da Via Rizzi Fortunato, proseguendo lungo Viale delle Esposizioni fino al polo Fiere di Parma per una lunghezza per una lunghezza totale di circa 2.000 metri, e sarà posato in parte all'interno di polifore interrate esistenti e in parte all'interno di polifore interrate;

che all'istanza di autorizzazione sono stati allegati i seguenti documenti tecnici:

- dichiarazione del progettista di aver esperito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio idrocarburi coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza (IS) - UNMIG alla pagina <https://unmig.mase.gov.it/altreattività/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti/> alla data del 20/01/2025 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti. Tale dichiarazione equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria, prevista dall'art. 120 del Regio Decreto n. 1775/1933;
- dichiarazione asseverata MIMIT redatta ai sensi degli articoli 47, 75, e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 – Art. 56, comma 1, 2 D.Lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii;
- piano tecnico delle opere da costruire, comprensivo delle opere indispensabili alla costruzione e all'esercizio delle stesse, che illustra l'intervento e riporta l'indicazione del tracciato dell'elettrodotto e delle altre opere elettriche costituenti l'impianto, nonché la tipologia, le caratteristiche tecniche e i dettagli dei particolari costruttivi, e in cui sono evidenziate le interferenze con opere pubbliche e/o infrastrutture esistenti ed ogni altra opera o bene di pubblico interesse che possa costituire interferenza con l'impianto, redatto su cartografia aggiornata e precisamente:
 - corografia in scala 1:25000 (CTR);
 - planimetrie in scala 1:5000 (CTR);
 - planimetrie in scala 1:2000 (catastale).
- relazione tecnica illustrativa delle caratteristiche delle reti e degli impianti di distribuzione ed inquadramento territoriale, anche rispetto alla vigente pianificazione urbanistico-territoriale e di settore;
- idonea documentazione attestante il rispetto della normativa in materia di protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, ai fini dell'espressione del parere da parte del servizio di ARPAE competente per il territorio;
- documentazione fotografica;

- relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica dell'opera, in tale relazione sono evidenziate le caratteristiche territoriali (quali: uso prevalente del suolo, zone assoggettate a tutela paesaggistica, dissesti e zone instabili per frane, ecc.);
- elaborato con planimetria catastale in scala 1:2000, riportante il tracciato della rete elettrica e la relativa fascia di servitù, in cui sono indicate le particelle catastali, l'estensione delle aree da asservire, il piano particellare e l'elenco delle ditte catastali interessate;
- elaborati relativi alla variazione degli strumenti urbanistici e territoriali vigenti;

CONSIDERATO:

che con nota ARPAE prot. 100159 del 28/05/2025 è stata data comunicazione di avvio del procedimento e indizione della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della della medesima legge;

che alla Conferenza dei Servizi come sopra convocata sono stati invitati i seguenti Enti: Comune di Parma, Consorzio di Bonifica Parmense, AUSL di Parma, Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, Telecom Italia S.p.A., Terna Rete Italia S.p.A., SNAM Rete Gas S.p.A., Comando Militare Esercito Emilia Romagna, Marina Militare, Aeronautica Militare, ENAC, ENAV S.p.A., Ministero delle Imprese e del Made in Italy, So.Ge.A.P. Aeroporto di Parma - Società per la Gestione S.p.A., OPEN FIBER S.p.A., FIBERCOP S.p.A.

che l'avviso di avvenuto deposito dell'istanza è stato pubblicato:

- sull'albo pretorio del Comune di Parma dal 18 giugno 2025 per 30 giorni consecutivi;
- sul quotidiano "Gazzetta di Parma" in data 18/06/2025;

che entro il termine di cui al comma 2 lettera b) dell'art. 14 bis della L. 241/90 sono pervenute le seguenti richieste di integrazioni documentali o chiarimenti da parte degli Enti convocati in Conferenza dei Servizi:

- ENAC: nota acquisita al prot. Arpae n. 0106665 del 13/06/2025;
- Comune di Parma: nota acquisita al prot. Arpae n. 0111282 del 19/06/2025

che, nel corso del procedimento, sono pervenuti in forma scritta i seguenti pareri/nulla osta espliciti, depositati agli atti presso gli uffici ARPAE Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma:

- 1 Comando Interregionale Marittimo Nord, nota acquisita al prot. ARPAE n. 101956 del 06/06/2025: **nulla osta** (allegato 1);

- 2 SNAM Rete Gas, nota acquisita al prot. ARPAE n. 106643 del 13/06/2025: comunicazione di non interferenza (allegato 2);
- 3 Comune di Parma, nota acquisita al prot. ARPAE n. 111282 del 19/06/2025:
 - Settore Mobilità e Trasporti: **parere favorevole condizionato** (allegato 3.1);
 - Settore Transizione Ecologica **parere favorevole condizionato** (allegato 3.2);
- 4 Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", nota acquisita al prot. ARPAE n. 159788 del 10/09/2025: **nulla osta** (allegato 4);
- 5 Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle province di Parma e Piacenza, nota acquisita al prot. ARPAE n. 94806 del 22/5/2025: **parere favorevole con prescrizioni di assistenza archeologica** (allegato 5);
- 6 Aeronautica Militare Comando Squadra Aerea – 1° Regione Aerea, nota acquisita al prot. ARPAE n. 204050 del 18/11/2025: **nulla osta** (allegato 6);
- 7 Consorzio della Bonifica Parmense, nota acquisita al prot. ARPAE n. 204071 del 18/11/2025: **nulla osta idraulico condizionato** (allegato 7);

che nel corso della prima riunione della Conferenza di Servizi tenuta in data 21/10/2025, come riportato nel verbale (allegato 8), l'AUSL di Parma ha espresso quanto segue:

"(...)si fa comunque presente la necessità di porre una particolare attenzione durante la fase di cantiere al fine di evitare disagi alla popolazione, in particolare durante la posa dell'elettrodotto interrato, evitando il diffondersi delle polveri presso le abitazioni poste nelle vicinanze del tracciato. Con riferimento alle emissioni rumorose inoltre si ricorda che: all'interno dei cantieri dovranno comunque essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di minimizzare l'impatto acustico verso l'esterno; le attività dei cantiere dovranno essere eseguite nei giorni feriali nel rispetto delle fasce orarie descritte dal Regolamento Acustico Comunale. Si rilascia parere favorevole con le prescrizioni su indicate"

che IRETI, in seguito alla comunicazione trasmessa da ARPAE, di cui al PG/2025/0206456, con nota acquisita al prot. ARPAE n. 219820 del 12/12/2025 (allegato 9) ha espresso quanto segue:

"(...)

1. *Relativamente agli elettrodotti individuati dalla tratta TA-TB, all'interno dell'elaborato tecnico allegato all'istanza autorizzativa in oggetto, precisiamo quanto segue:*
 - *il tracciato dell'infrastruttura sotterranea esistente è situato per l'intera tratta ad una distanza maggiore i 5 metri dal ciglio del canale più vicino e non attraversa in alcun punto i canali Galasso e Battibue, pertanto, risulta rispettare quanto riportato all'interno del regolamento di polizia idraulica della Bonifica Parmense;*
 - *l'attività di progetto non prevede di alterare l'attuale stato dei luoghi, non sono previsti né scavi né la realizzazione di una nuova infrastruttura sotterranea, ma verrà sostituito l'attuale elettrodotto interrato all'interno della medesima polifora sotterranea esistente.*
2. *Relativamente al futuro progetto di riposizionamento dei canali Galasso e Battibue segnaliamo che il nuovo tracciato va ad interferire con i nostri impianti; pertanto, sarà necessario formalizzare una richiesta di messa in sicurezza/spostamento degli stessi al fine di attivare la procedura prevista in questi casi"*

che IRETI, in seguito a quanto segnalato nel corso dell'incontro della Conferenza di Servizi tenuta in data 21 ottobre 2025 ha trasmesso la revisione della relazione ENAC opportunamente aggiornata, con nota acquisita al prot. ARPAE n. 55826 del 26/03/2026 (allegato 10);

che inoltre IRETI ha trasmesso:

- dichiarazione del progettista di aver esperito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza (IS) - UNMIG alla pagina <https://unmig.mase.gov.it/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti/> alla data del 20/01/2025 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti;
- ai sensi dell'art. Art. 56 comma 3 del D.Lgs. n. 207/2021 (Impianti e condutture di energia elettrica, tubazioni metalliche sotterrate - Interferenze - ex art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003): Attestazione di Conformità e Dichiarazione del Procuratore responsabile che ha redatto l'Attestato di Conformità tecnica, in merito alla fase realizzativa dell'elettrodotto di cui all'oggetto;
- verifica preliminare di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea eseguita in conformità al documento "Verifica Preliminare" rev. 0 del febbraio 2015 disponibile sul sito ENAC, nella quale si dichiara che non risulta necessario attivare la procedura per la richiesta di valutazione pericoli e ostacoli per la navigazione aerea;

che per gli Enti/Organismi i quali, pur essendo stati regolarmente convocati, non hanno fatto pervenire alcun parere o espressione di merito e non hanno partecipato ai lavori della Conferenza dei Servizi, trova applicazione il disposto dell'art. 14 bis, comma 4, della L.241/90: **"fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito"**;

che in assenza di diverse indicazione da parte degli Enti e degli altri soggetti coinvolti si dichiara la conclusione positiva della C.d.S. e si rilevano le condizioni per procedere all'emissione dell'autorizzazione finale;

per tutto quanto sopra esposto e per le motivazioni sopra richiamate,

DETERMINA

la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, ai sensi del comma 5 dell'Art. 14 bis della L. 241/90;

di autorizzare IRETI S.p.A. con sede legale in Via Piacenza, 54 – 16138 Genova (GE) e con sede operativa in Strada Santa Margherita 6/A CAP 43123 Parma ai sensi della L.R. 8/2023, alla: "costruzione di elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo per nuove interconnessioni con elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo esistenti, nella zona delle Fiere di Parma, Via Rizzi e Viale Delle Esposizioni, nel Comune di Parma";

di trasmettere, pertanto, il presente atto a IRETI S.p.A., al Comune di Parma e agli altri Enti convocati in Conferenza di Servizi per l'espletamento dei rispettivi adempimenti;

di provvedere alle pubblicazioni degli esiti della presente Autorizzazione sul B.U.R dell'Emilia Romagna;

di confermare che l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità tecniche previste nel piano tecnico allegato all'istanza in premessa richiamata;

di precisare:

che l'impianto elettrico oggetto della presente autorizzazione dovrà comunque rispettare il limite di induzione magnetica previsto dalla Legge n° 36/2001 e dal relativo D.P.C.M. applicativo del 08/07/2003 ed in particolare rispettare le distanze di rispetto previste dal D.M. 29/05/2008;

che dovranno essere perfezionati, a valle del presente atto, le eventuali concessioni/convenzioni con gli Enti gestori delle opere pubbliche interferite dall'elettrodotto in progetto;

di precisare che l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e con l'obbligo dell'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni dettate dagli Enti interessati nei pareri richiamati in premessa e allegati in copia al presente atto, oltre che depositati presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, per cui il Titolare del presente provvedimento viene ad assumere piena responsabilità nei confronti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico, sollevando questa Agenzia da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;

di precisare che la mancata osservanza delle prescrizioni e condizioni disposte dagli Enti interessati provoca la decadenza della presente autorizzazione in base a quanto disposto dall'art. 4 della L.R. 8/2023;

di stabilire che le eventuali espropriazioni ed i lavori dovranno iniziarsi entro 18 (diciotto) mesi e compiersi entro 48 (quarantotto) mesi dalla data della notifica del presente provvedimento.

Si informa inoltre che:

contro il presente provvedimento si potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni;

l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;

il responsabile del procedimento è Massimiliano Miselli, incaricato di funzione presso ARPAE Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma,

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma
Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)



COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO NORD

Ufficio Infrastrutture e demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA NORD LA SPEZIA

PEI: marina.nord@marina.difesa.it

PEC: marina.nord@postacert.difesa.it

P. di c.: Ass. Amm. Francesco MAZZOTTA ☎ 0187786182
francesco_mazzotta@marina.difesa.it

Allegati nr. //

Al: ARPAE PR (PEC) (PEC)

e, per conoscenza: MARISTAT 4° REP. INFR. E LOG. (PEC)
MARICOMLOG NAPOLI (PEC)
COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA ROMAGNA (PEC)

Argomento: L.R. 8/2023: IRETI S.p.A. istanza di autorizzazione alla costruzione di elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo per nuove interconnessioni con elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo esistenti, nella zona delle Fiere di Parma, Via Rizzi e Viale Delle Esposizioni, nel Comune di Parma. Avvio del procedimento e indizione conferenza di servizi. Codice di rintracciabilità IRETI: ELE2024-005

Riferimenti: foglio n° 100159 del 30 maggio 2025 di codesta Agenzia (*non a tutti*).

Esaminata la documentazione tecnica in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando Interregionale Marittimo all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.

Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia.

d'ordine
IL CAPO SEZIONE TUTELA AMBIENTALE
(C.F. Alessandro BERTOLOTTI)

Documento firmato digitalmente



energy to inspire the world

Spett.le
Arpae
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
P.le della Pace, 1 - 43123 PARMA
c.a. dott. Miselli
pec: aopr@cert.arpa.emr.it

C.C.
Snam Rete Gas Spa
Distretto Centro Orientale
Via M.E. Lepido, 203/15 - 40132 Bologna BO
pec: distrettoceor@pec.snam.it

Fidenza, 030/05/2025
Prot. N. DICEOR/C.Fz/LaP/Chi n 075/2025
TRASMESSA VIA PEC
EAM100809

Oggetto: L.R: 8/2023: Ireti Spa istanza di autorizzazione alla costruzione di elettrodotti a 15kV in cavo sotterraneo per nuove interconnessioni con elettrodotti a 15kV in cavo sotterraneo esistenti, nella zona delle Fiere di Parma, via Rizzi e viale delle Esposizioni in Comune di Parma. Cod Rintracciabilità IRETI ELE2024-005

Indizione di Conferenza dei Servizi Decisoria.

Con riferimento alla Vostra pec del 30/05/2025 prot. n. 100159/2025Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che all'interno della fascia di servitù/rispetto degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti saluti.

Distinti saluti



Business Unit Asset Italia
Trasporto
Centro di Fidenza
Manager
Ricario La Pira

Snam Rete Gas S.p.A.

Centro di Fidenza
Via Bologna, 9
43036 Fidenza (PR)
Tel. + 39 0521.964034
www.snam.it

Pec: centrofidenza@pec.snamretegas.it

Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

Snam Rete Gas S.p.A.

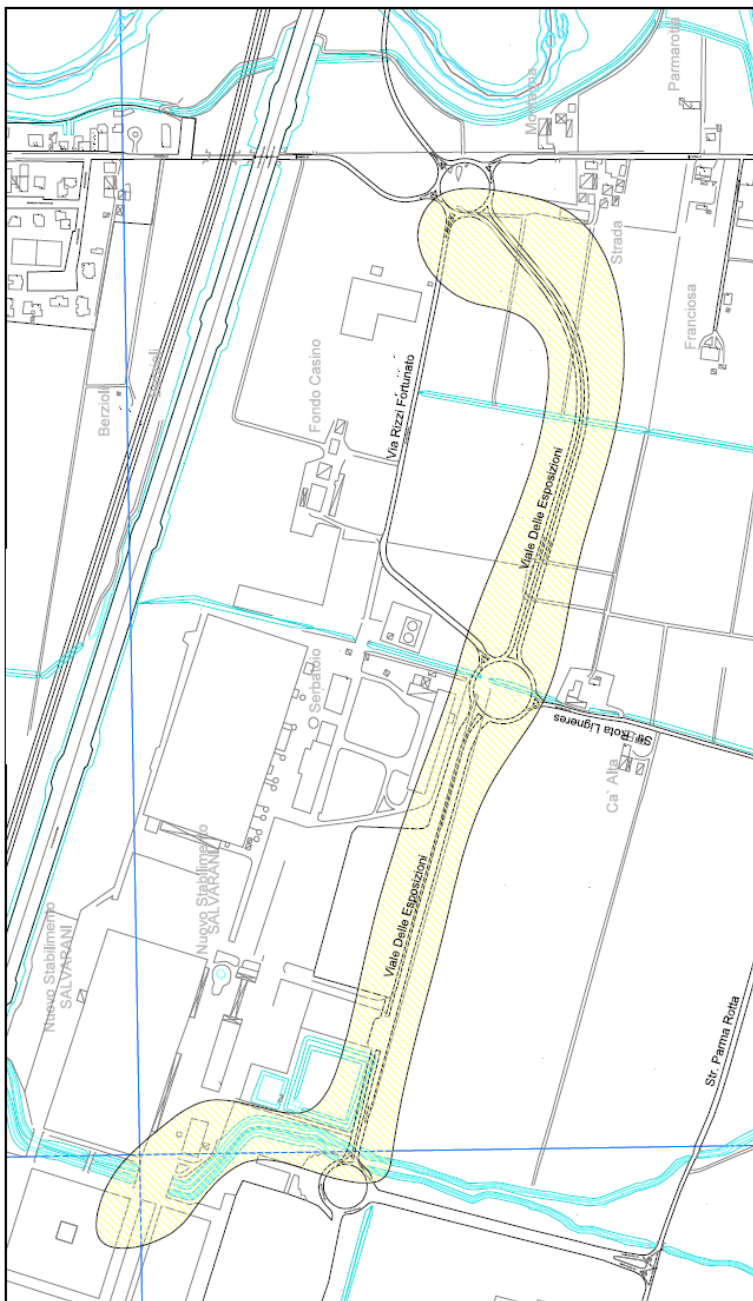
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio



energy to inspire the world



CARTA D'ITALIA ALLA SCALA 1:5.000



Comune di PARMA

Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Fidenza
Via Bologna, 9
43036 Fidenza (PR)
Tel. + 39 0521.964034
www.snam.it

Pec: centrofidenza@pec.snamretegas.it

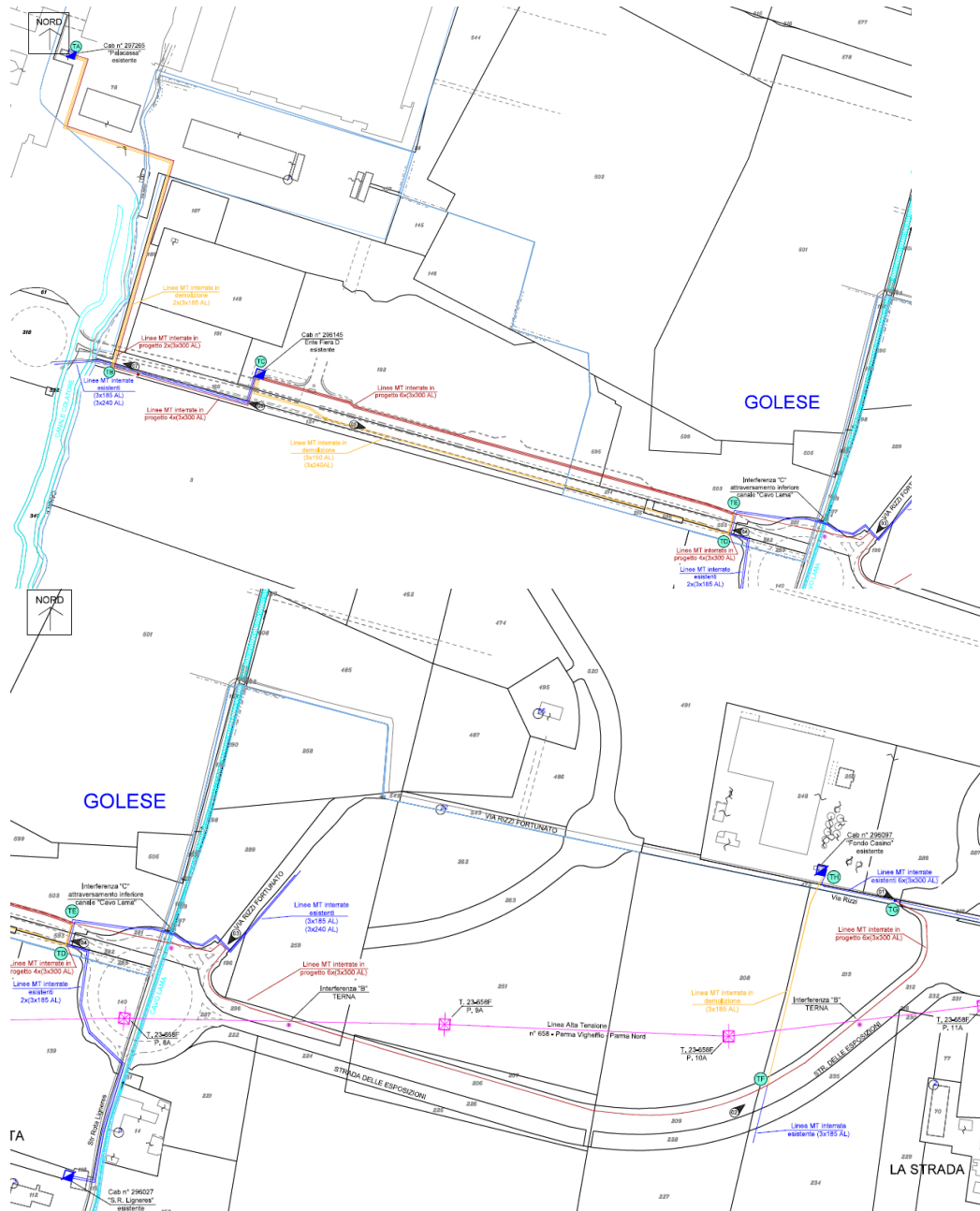
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

Snam Rete Gas S.p.A.

Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio



energy to inspire the world



Snam Rete Gas S.p.A.

Centro di Fidenza
Via Bologna, 9
43036 Fidenza (PR)
Tel. + 39 0521.964034

www.snam.it

Pec: centrofidenza@pec.snamretegas.it

Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

Snam Rete Gas S.p.A.

Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008

R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio



Comune di Parma

SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI
S.O. MOBILITA' SOSTENIBILE

Classificazione 2025.VI/7.3

Spett.le
Pianificazione Sviluppo del Territorio
S.O. Pianificazione Sostenibile del
Territorio
c.a. Arch. Lucia Sartori

Oggetto: Costruzione di elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo per nuove interconnessioni con elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo esistenti, nella zona delle Fiere di Parma, Via Rizzi e Viale Delle Esposizioni, nel Comune di Parma. Avvio del procedimento e indizione. Parere di competenza.

In riferimento

- Alla nota di ARPAE prot. 151711 del 30/05/2025 con la quale ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzativo ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e s.m.i. e l'indizione di Conferenza dei servizi decisoria modalità asincrona ai sensi dell'ex art. 14-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i.
- Alla nota prot. 155965 del 05/06/2024 con la quale il Settore in indirizzo chiede l'espressione dei rispettivi pareri/concerti/nulla osta di competenza, in modo da poterli recepire e trasmettere ad ARPAE in una posizione unitaria dell'ente;

Vista la documentazione trasmessa, si esprime parere favorevole condizionato a quanto segue:

- Considerato che il progetto prevede la realizzazione di un cavidotto interrato lungo strade esistenti che sarà realizzato con manomissione e successivo ripristino della sovrastruttura e della sottostruttura stradale, si ritiene indispensabile il coinvolgimento della S.O. Manutenzione, Illuminazione pubblica e Logistica e di Parma Infrastrutture;
- Preventivamente all'inizio dei lavori, sarà necessario concordare con lo scrivente ufficio un cronoprogramma degli interventi sulle strade interessate, che specifichi se le stesse saranno soggette a chiusura, a limitazioni di traffico o a restringimento. Si consideri che dovrà essere sempre consentito l'accesso alle attività presenti ed il transito del trasporto pubblico.

Cordiali saluti.

Il Responsabile della S.O.
dott. Marco Ronchei
sottoscritto digitalmente

Tecnico istruttore della pratica: Ing. Chiara Benaglia (0521-031787)



Comune di Parma

SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA
STRUTTURA OPERATIVA AMBIENTE,
AGENTI FISICI ED ECONOMIA CIRCOLARE

Rif fasc. 2025.VI.9/11

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
S.O. Pianificazione Sostenibile del Territorio
Dirigente - Arch. Emanuela Montanini
Responsabile - Arch. Lucia Sartori

Oggetto: "Costruzione di elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo per nuove interconnessioni con elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo esistenti, nella zona delle Fiere di Parma, Via Rizzi e Viale Delle Esposizioni, nel Comune di Parma". - Riscontro alla Vs. richiesta del 05/06/2025, prot. n. 155965.

Facendo seguito alla Vs. richiesta del 05/06/2025, prot. n. 155965, relativa all'istanza presentata da IRETI per l'autorizzazione alla costruzione di elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo per nuove interconnessioni con elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo esistenti nella zona delle Fiere di Parma, Via Rizzi e Viale Delle Esposizioni;

Rilevato che la costruzione dell'elettrodotto non contrasta con alcuna attività in capo allo Scrivente Settore;

per quanto di competenza

SI ESPRIME

NULLA OSTA alla realizzazione dell'intervento proposto nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1 Gestione dei rifiuti: i rifiuti prodotti in fase di cantiere dovranno essere gestiti nel rispetto del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
- 2 Inquinamento acustico: l'attività rumorosa durante la fase di cantiere dovrà essere gestita nel rispetto del "Regolamento comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose temporanee";
- 3 Lotta alle arbovirosi: la fase di cantiere deve essere gestita in conformità alle disposizioni dell'Ordinanza Sindacale n. 47 del 13/05/2025 in materia di prevenzione e controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori, in particolare zanzara tigre (aedes albopictus) e zanzara comune (culex pipiens), e pertanto sarà necessario:
 - punto 1: evitare l'abbandono definitivo o temporaneo, negli spazi aperti pubblici e privati, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione, nei quali possa raccogliersi acqua piovana, ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
 - punto 2: procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini;
 - punto 6: evitare che si formino raccolte d'acqua in aree di scavo, bidoni, pneumatici e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
 - punto 7: assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

Rimanendo a disposizione per chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Alessandro Angella
(f.to digitalmente)

Referente tecnico/amm.vo: Dott.ssa Cristina Ghirardini (c.ghirardini@comune.parma.it)



COMANDO MILITARE ESERCITO “EMILIA ROMAGNA”

NULLA OSTA N.611-25

ESAMINATA *l'istanza presentata da ARPAE-SAC-PR, con prot. n. 100159/2025 in data 30 maggio 2025, avente oggetto: Sinadoc 18072/2025. Istanza di autorizzazione alla costruzione di elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo per nuove interconnessioni con elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo esistenti, nella zona delle Fiere di Parma, via Rizzi e viale delle Esposizioni, nel Comune di Parma. Avvio del procedimento e indizione conferenza di servizi i Codice di rintracciabilità IRETI: ELE2024-005. L.R. 8/2023: IRETI Spa;*

ACQUISITO *dall'Organo tecnico competente il parere che l'opera descritta nella succitata istanza, per quanto desumibile dagli atti a disposizione, non interferisce con infrastrutture militari e/o zone soggette a Servitù Militari;*

RILASCIO *per quanto di competenza dell'Esercito il*
“NULLA OSTA”

alla realizzazione dell'opera, di cui all'istanza in argomento, senza l'imposizione di particolari vincoli.

Bologna, (vds signature)

IL COMANDANTE
Col. f.(AVES) t.ISSMI pil. Francesco RANDACIO

Firmato Digitalmente da/Signed by:

FRANCESCO RANDACIO

In Data/On Date:

martedì 2 settembre 2025 15:34:05



COMANDO MILITARE ESERCITO “EMILIA ROMAGNA”

SM – Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari

email istituzionale: cme_emilia_rom@esercito.difesa.it
email certificata: cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

Cod. Id. PLSM-LOG Ind. Cl. 10.12.4.8/I3B-PR/611-25
Annessi: 1

PdC Ass. Amm. Luca BALDI
Tel. 051/584130 int 603 Sotrin 1351603
casezlog@cmebo.esercito.difesa.it

OGGETTO: Sinadoc 18072/2025. Istanza di autorizzazione alla costruzione di elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo per nuove interconnessioni con elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo esistenti, nella zona delle Fiere di Parma, via Rizzi e viale delle Esposizioni, nel Comune di Parma. Avvio del procedimento e indizione conferenza di servizi i Codice di rintracciabilità IRETI: ELE2024-005. L.R. 8/2023: IRETI Spa.

A: ARPAAE EMILIA-ROMAGNA
Sezione Provinciale di Parma
SAC Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

43121 PARMA

^^^^^^

Rif. f.n. 100159/2025 in data 30 mag. 2025 di ARPAAE-SAC-PR.

^^^^^^

In esito a quanto chiesto con il foglio in riferimento, si invia, annesso, il nulla osta per la realizzazione dell'opera in oggetto.

d'ordine
per IL CAPO DI STATO MAGGIORE t.a.
Col. a.(c/a) RN Nicola PERRONE
IL CAPO UFFICIO RECLUTAMENTO E COMUNICAZIONE
Ten. Col. c.(cr.) RN Antonio VECCHIO



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Parma.

A

Ep.c.

A

Arpae
aopr@cert.arpa.emr.it

IRETI S.p.A.
ireti@pec.ireti.it

Lettera inviata solo via E-MAIL
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005

Comune di Parma (PR)

comunediroma@postemailcertificata.it

Class. 34.43.01/3556/2025 *Allegati*

risposta al foglio prot. n. 170408 del 26.09.2025
(ns. prot. 10355 del 26.09.2025)

Oggetto: **Comune di Parma (PR), zona delle Fiere di Parma tra Via Rizzi e Viale delle Esposizioni**
Disposizioni di tutela ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004 – tutela archeologica
Richiedente: IRETI S.p.A.
Costruzione di elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo per nuove interconnessioni con elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo esistenti,
Autorizzazione con prescrizione di assistenza archeologica

In relazione all'intervento in oggetto e con esclusivo riferimento agli aspetti di tutela archeologica,

- *verificati* i precedenti agli atti;
- *visto* il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.;
- *visto* il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;
- *visto* il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57;
- *considerato* che le opere previste ricadono in un territorio che ha restituito testimonianze di occupazione antica, con specifico riguardo all'epoca romana, medievale e moderna;
- *viste* la consistenza, la profondità e l'estensione degli scavi in progetto;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** all'esecuzione delle opere, con le seguenti prescrizioni, nelle aree non ancora intaccate da pregressi interventi di scavo:

1. andrà effettuata una sorveglianza archeologica in corso d'opera con verifica delle sezioni esposte durante tutte le fasi di scavo da parte di un archeologo di comprovata professionalità che opererà a carico della committenza e sotto la supervisione di questa Soprintendenza per quanto attiene agli aspetti di tutela e la corretta acquisizione dei dati di scavo;
2. a completamento dei lavori di assistenza, il professionista incaricato dovrà produrre una relazione finale con documentazione grafica e fotografica di rito, secondo le indicazioni riportate sul sito di questa Soprintendenza e provvedere a inserire l'esito delle operazioni di assistenza all'interno del PlugIn ArcheoDB del Segretariato Regionale (<https://emiliaromagna.cultura.gov.it/archeodb/>), compilando, ove siano disponibili i dati, tutti i campi facoltativi e obbligatori;
3. in caso di rinvenimento di materiali archeologici, questi dovranno essere lavati e consegnati secondo le modalità indicate sul sito di questa Soprintendenza (<https://sabap-pr.cultura.gov.it/wp-content/uploads/2019/01/Reg.ConsegnaDoc-Scavi-nov2022.pdf>);

Si rimane in attesa di conoscere con congruo anticipo (10 giorni) la data di inizio dei lavori di scavo e il nominativo del professionista incaricato, che dovrà prendere contatto con il funzionario archeologo responsabile del procedimento di questo Ufficio.

IL SOPRINTENDENTE
Dott. Leonardo Lamanna

Firmato digitalmente da:
Leonardo Lamanna
C=IT
O=MiC

Responsabile del procedimento:

Dott. Marco Podini, funzionario archeologo / mail: marco.podini@cultura.gov.it



Aeronautica Militare
Comando Squadra Aerea - 1^a Regione Aerea

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73905532

ARPAE DI PARMA

OGGETTO: PRAT.2251/2025/CS: IRETI SPA - COSTRUZIONE DI ELETTRODOTTI A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO PER NUOVE INTERCONNESSIONI CON ELETTRODOTTI A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO ESISTENTI, NELLA ZONA DELLE FIERE DI PARMA, VIA RIZZI E VIALE DELLE ESPOSIZIONI NEL COMUNE DI PARMA.

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMA

Riferimento: Foglio N. 0170408.U datato 26/09/2025.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.lo 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

d'ordine
IL CAPO REPARTO f.f.
SERVIZI TERRITORIALI E DI PRESIDIO
(Gen. B. Luca BAIONE)



Spettabile

Arpae

Pec: aopr@cert.arpa.emr.it

Alla c.a. di Dott. Massimiliano Miselli

Pec: mmiselli@arpae.it

c.c.

Spettabile

Pec: ireti@pec.ireti.it

OGGETTO: (COD. CBP 111-2024) L.R. 8/2003: IRETI S.p.A. istanza di autorizzazione alla costruzione di elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo per nuove interconnessioni con elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo esistente, nella zona delle Fiere di Parma, Via Rizzi e Viale delle Esposizioni, nel Comune di Parma. Codice di rintracciabilità IRETI: ELE2024-005

NULLA OSTA IDRAULICO CONDIZIONATO

Valutata la documentazione progettuale pervenuta in data 26/09/2025 con prot. 8841 è stato redatto il presente nulla osta condizionato dalle seguenti prescrizioni.

Lo scrivente Consorzio di Bonifica Parmense rilascia, in merito al procedimento in oggetto, il proprio nulla osta idraulico condizionato al fatto che il proponente dovrà fare richiesta, attraverso specifico modulo allegato, per il rilascio delle seguenti concessioni:

- Attraversamento inferiore del tratto tombinato dei canali Galasso e Battibue.
- Parallelismo di un tratto di circa 300 m del canale Galasso, nel caso in cui la nuova linea elettrica fosse posata a una distanza inferiore a 10 m dal ciglio superiore del canale o della parete esterna del tratto tombinato dello stesso. Tale informazione sulla distanza dovrà essere specificata dal Proponente per stabilire come procedere con tale Concessione.



La validità del presente nulla osta è vincolata alla sottoscrizione delle precedenti Concessioni, fornite insieme al nulla osta, da sottoscrivere entro 15 giorni dal presente parere di competenza.

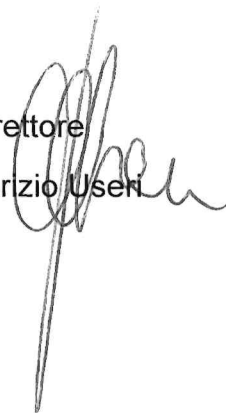
Si prescrive inoltre che, in conseguenza al prossimo intervento di rinalveamento dei canali Galasso e Battibue (raddoppio del tratto tombinato di entrambi i canali al di sotto dell'area Fiere di Parma), la quota di posa della nuova linea MT in sostituzione a quella esistente dovrà avvenire a una quota di almeno di 5,00 m dal piano campagna, al fine di non interferire con i manufatti di progetto e di quelli esistenti. A tal proposito si allegano specifici elaborati grafici del progetto di rinalveamento al fine di fornire gli elementi per affinare il progetto, rendendolo compatibile con l'assetto attuale e futuro del reticolo dei canali consortili che attraversano l'area delle Fiere di Parma.

Per ogni altro aspetto non esplicitamente riportato in precedenza, si specifica la necessità di dover rispettare i vincoli imposti dalla normativa vigente e dal Regolamento di Polizia Idraulica Consortile.

Restando a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento si rendesse necessario, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Parma, 17/11/2025

Il Direttore
Ing. Fabrizio Useni



Ing. Nicola Mammi
Ing. Andrea Pinardi
Ufficio Agrario, Ambiente, Irrigazione e Concessioni
E-mail nmammi@bonifica.pr.it -
E-mail apinardi@bonifica.pr.it
tel. 0521-381306 - 3357433145



Sinadoc 18072/2025

Oggetto: L.R. 8/2023: IRETI S.p.A. istanza di autorizzazione alla costruzione di elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo per nuove interconnessioni con elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo esistenti, nella zona delle Fiere di Parma, Via Rizzi e Viale Delle Esposizioni, nel Comune di Parma.

Codice di rintracciabilità IRETI: ELE2024-005

Verbale Conferenza dei Servizi
1[^] riunione in videoconferenza del 21 ottobre 2025
ore 11,00

In data 21 ottobre 2025 alle ore 11,00 si è svolta la prima riunione della C.d.S. in modalità sincrona mediante videoconferenza per l'istanza in oggetto.

Soggetti convocati:

IRETI s.p.a.; Comune di Parma; Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza; SNAM Rete Gas s.p.a.; Fibercop s.p.a.; Consorzio Bonifica Parmense; A.U.S.L. di Parma; Comando Militare Esercito Emilia Romagna; Aeronautica Militare; Marina Militare; Open fiber s.p.a.; Fibercop S.p.A.; Terna Rete Italia s.p.a.; Telecom Italia S.p.A.; ENAC; ENAV S.p.A.; Ministero delle Imprese e del Made in Italy; So.Ge.A.P. Aeroporto di Parma - Società per la Gestione S.p.A.

Enti/soggetti presenti:

ARPAE:

Massimiliano Miselli (S.A.C. di Parma, rappresentante Ente)

Daniele Cordovana (S.A.C. di Parma)

A.U.S.L. di Parma:

Marina Corti

Comune di Parma:

Samanta Maccari (Comune di Parma, Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, rappresentante Ente)

Marco Massari (Comune di Parma, Settore Patrimonio)

IRETI:

Guido Dotti

Fabio Savi (rappresentante società)

Risultano assenti pur se regolarmente convocati i seguenti Enti: Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza; SNAM Rete Gas s.p.a.; Fibercop s.p.a.; Consorzio Bonifica Parmense; Comando Militare Esercito Emilia Romagna; Aeronautica Militare; Marina Militare; Open fiber s.p.a.; Fibercop S.p.A.; Terna Rete Italia s.p.a.; Telecom Italia S.p.A.; ENAC; ENAV S.p.A.; Ministero delle Imprese e del Made in Italy; So.Ge.A.P. Aeroporto di Parma - Società per la Gestione S.p.A.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | **PEC aoopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC dirgen@cert.arpa.emr.it** | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Miselli (ARPAE): si introduce la conferenza elencando i presenti.

Si riassume il procedimento autorizzativo, in particolare i tempi e le diverse fasi. La società proponente IRETI, alla luce delle peculiarità della rete elettrica proposta, nonché dell'impegno economico necessario per la realizzazione dell'intervento, ha presentato domanda di autorizzazione unica, al fine di ottenere i pareri degli enti coinvolti ed evitare eventuali impedimenti futuri.

Si invita il collega Cordovana ad elencare i pareri e i nulla osta pervenuti ad oggi.

Cordovana (ARPAE): si elencano quanto richiesto:

1. Nulla osta del Comando Interregionale Marittimo Nord;
2. Comunicazione di non interferenza da parte di SNAM;
3. Parere favorevole con prescrizioni dal Comune di Parma, settore Mobilità e Trasporti;
4. Parere favorevole con prescrizioni dal Comune di Parma, settore Transizione Ecologica;
5. Nulla osta del Ministero della Difesa, Esercito Emilia-Romagna;
6. Parere favorevole con prescrizioni del MIBACT.

Miselli (ARPAE): ai pareri elencati si aggiungono:

1. l'asseverazione di IRETI rispetto alle competenze del Dipartimento per le comunicazioni del Ministero delle imprese e del made in Italy;
2. la concessione del Consorzio per la Bonifica Parmense.

Ad oggi non risulta pervenuto il parere dell'AUSL.

Si elencano le richieste di integrazioni formulate dal Comune di Parma, evidenziando quanto segue:

- 1 asseverazione tecnica che l'intervento non necessita di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs 42/2004, in quanto trattasi di elettrodotto interrato;
- 2 approfondimenti in merito agli aspetti legati alla verifica di conformità e compatibilità urbanistica, nonché chiarimenti in merito all'acquisizione della servitù bonaria di coloro che risultano proprietari, secondo le risultanze dei registri catastali, delle aree interessate dall'intervento.

Per quanto riguarda l'ENAC, ha richiesto come integrazione la verifica di interferenza degli aspetti di interesse dell'aeronautica.

Su quest'ultimo aspetto IRETI ha prodotto l'asseverazione debitamente firmata dal tecnico competente.

Si chiede se sono state correttamente presentate le integrazioni richieste dal Comune di Parma.

Dotti (IRETI): la richiesta di integrazione del Comune di Parma è stata correttamente presentata in data 24 luglio 2025.

Miselli (ARPAE): Invita a intervenire IRETI per illustrare il progetto in esame.

Savi (IRETI): si trasmette una planimetria dell'impianto su base catastale.

L'elettrodotto si inserisce, prevalentemente su strada, interessando la viabilità che parte dalla rotonda di via Rizzi, via delle esposizioni fino all'imbocco del parcheggio est delle Fiere.

In sintesi, si tratta della realizzazione di una nuova polifora e posa degli elettrodotti per il potenziamento della rete della zona al fine di rispondere alle crescenti esigenze energetiche della zona ed in particolare degli eventi tenuti al polo fieristico (es. Cibus), ma anche per rispondere alle nuove necessità legate agli

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | **PEC aoopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

impianti fotovoltaici che sono sorti nell'area, nonché per quelli previsti in futuro.

Il potenziamento garantirà, inoltre, la funzionalità degli eventi tenuti nel polo fieristico, evitando disservizi in caso di eventuali guasti.

Sintesi delle principali caratteristiche del progetto:

- Gli interventi saranno realizzati su sede stradale
- Tecnica di scavo: a cielo aperto
- Riempimento da effettuare sulla base delle prescrizioni che fornirà il Comune
- "Toc" prevista in prossimità della rotonda
- Polifora dotata di tubi standard da 160
- Lunghezza tracciato: 2 km completamente interrato, non vi sono opere fuori terra
- Sostituzione di due tratti di cavi esistenti che hanno necessità di potenziamento.

Miselli (ARPAE): si chiedono chiarimenti rispetto alle servitù bonarie di cui alle richieste di integrazioni.

Savi (IRETI): a riguardo si fa presente che le servitù interesseranno aree di proprietà dell'Ente Fiere, per cui sono stati presi accordi.

Maccari (Comune di Parma): si condivide una cartografia al fine di rappresentare la viabilità di proprietà pubblica e privata, evidenziando i segmenti stradali per cui sarà necessario aver definito le servitù.

Massari (Comune di Parma): si chiede di confermare che i privati interessati dalla servitù sono stati effettivamente informati.

Savi (IRETI): per i tratti stradali evidenziati (in rosso strade private) si conferma che sono già presenti delle servitù. Per quanto riguarda l'ultimo tratto in via delle esposizioni (in verde strade in servitù) abbiamo l'autorizzazione da parte della Svilupp Immobiliare.

Massari (Comune di Parma): si chiedono chiarimenti in merito alle procedure seguite da IRETI nel caso di servitù su strada pubblica.

Savi (IRETI): per quanto riguarda le strade pubbliche la concessione prevede il seguente processo: lo scavo è accompagnato dal pagamento di due oneri (ripristino e occupazione suolo in fase cantiere), in fase pre-esecutiva richiesta ordinanza per eventuali modifiche viabilità stradale. Si fa la distinzione tra proprietà pubblica e privata e i relativi adempimenti per l'occupazione. L'occupazione di suolo pubblico viene compensata dal versamento del canone unico patrimoniale presso il comune, corrisposto sulla base degli utenti serviti.

Maccari (Comune di Parma): in merito alla Verifica Preliminare richiesta da ENAC, facendo riferimento alla Relazione tecnico illustrativa redatta dallo studio Sodano Engineering srl si osserva che:

tra la normativa di riferimento citata non risulta menzionato il nuovo Regolamento per la tutela del territorio dal rischio generato dalle attività aeronautiche entrato in vigore in data 15 aprile 2025. A seguito delle nuove disposizioni regolamentari e dell'applicazione della salvaguardia, parte del tracciato dell'elettrodotto a media tensione in progetto sembrerebbe ricadere all'interno della Zona di tutela A (al

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | **PEC aopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC dirgen@cert.arpa.emr.it** | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

contrario di quanto espresso in Relazione). Si chiede di effettuare tale verifica al fine del corretto inquadramento degli interventi previsti e che ricadono nelle zone di tutela aeroportuale dal Piano di Sviluppo approvato.

Savi (IRETI): in seguito alla richiesta di integrazioni sono state effettuate delle verifiche. Al fine di ottemperare alla richiesta saranno effettuate ulteriori verifiche.

Miselli (ARPAE): si interviene ricordando che l'ENAC, nelle richieste di integrazioni, ha chiesto di effettuare delle verifiche mediante l'ausilio del materiale disponibile online sul proprio portale istituzionale.

Miselli (ARPAE): si chiede se questa osservazione fatta dal comune possa necessitare di una ulteriore integrazione documentale.

Savi (IRETI): si chiede di fornire il corretto riferimento normativo al fine di produrre le integrazioni richieste.

Miselli (ARPAE): si invita a intervenire la Dott.ssa Corti.

Corti (AUSL): da una disamina della documentazione progettuale per quanto di competenza del SISP, non si evidenziano particolari problematiche connesse con la realizzazione dell'opera, si fa comunque presente la necessità di porre una particolare attenzione durante la fase di cantiere al fine di evitare disagi alla popolazione, in particolare durante la posa dell'elettrodotto interrato, evitando il diffondersi delle polveri presso le abitazioni poste nelle vicinanze del tracciato. Con riferimento alle emissioni rumorose inoltre si ricorda che: all'interno dei cantieri dovranno comunque essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di minimizzare l'impatto acustico verso l'esterno; le attività dei cantieri dovranno essere eseguite nei giorni feriali nel rispetto delle fasce orarie descritte dal Regolamento Acustico Comunale.

Si rilascia parere favorevole con le prescrizioni su indicate.

Miselli (ARPAE): si chiede di chiarire gli aspetti riguardo la coerenza con gli aspetti di tutela forniti da ENAC. Si conclude la riunione evidenziando i tempi necessari per la chiusura dei lavori, entro il 20 novembre.

La riunione si conclude alle ore 11,40



per ARPAE S.A.C. di Parma:

Massimiliano Miselli

per Comune di Parma:

Samanta Maccari

per A.U.S.L.:

Marina Corti

per IRETI

Fabio Savi



Parma, 11 Dicembre 2025

Prot. n. RT016121

All' A.R.P.A.E Sezione di Parma (SAC)
Struttura Autorizzazioni e Concessioni Parma
Viale Bottego, 9
43121 – PARMA

Trasmessa con e-mail: aopr@cert.arpa.emr.it; mmiselli@arpae.it;

Oggetto: Costruzione di elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo per nuove interconnessioni con elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo esistenti, nella zona delle fiere di Parma, Via Rizzi e Viale delle Esposizioni, nel Comune di Parma.

Pratica n° ELE2024-005

Facendo seguito all'istanza autorizzativa inoltrata presso ARPAE SAC in data 26 maggio 2025 con prot. n. RT006082 e alla successiva comunicazione trasmessa in data 20 novembre 2025 con prot. n. RT030163-2025-A, nella quale veniva inoltrato il Nulla Osta idraulico condizionato della Bonifica Parmense, comunichiamo quanto segue:

1. Relativamente agli elettrodotti individuati dalla tratta TA-TB, all'interno dell'elaborato tecnico allegato all'istanza autorizzativa in oggetto, precisiamo quanto segue:
 - o il tracciato dell'infrastruttura sotterranea esistente è situato per l'intera tratta ad una distanza maggiore i 5 metri dal ciglio del canale più vicino e non attraversa in alcun punto i canali Galasso e Battibue, pertanto, risulta rispettare quanto riportato all'interno del regolamento di polizia idraulica della Bonifica Parmense;
 - o l'attività di progetto non prevede di alterare l'attuale stato dei luoghi, non sono previsti né scavi né la realizzazione di una nuova infrastruttura sotterranea, ma verrà sostituito l'attuale elettrodotto interrato all'interno della medesima polifora sotterranea esistente.
2. Relativamente al futuro progetto di riposizionamento dei canali Galasso e Battibue segnaliamo che il nuovo tracciato va ad interferire con i nostri impianti; pertanto, sarà necessario formalizzare una richiesta di messa in sicurezza/spostamento degli stessi al fine di attivare la procedura prevista in questi casi.

Distinti saluti

IRETI S.p.A.
Distribuzione Energia Elettrica
MANUTENZIONE E LAVORI PARMA
(ing. Fabio Savi)

Referente: Dotti Guido Tel. 335-7657497

Distribuzione Energia Elettrica/Manutenzione e Lavori Parma/Gestione Commesse/ER/FS/gd

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 Genova
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 Parma
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
F0522 286246



IRETI SpA
Via Piacenza 54 – 16138 Genova (GE)

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Intervento

ELE2024-005

Costruzione di elettrodotti a 15kV in cavo sotterraneo per nuove interconnessioni con elettrodotti a 15kV in cavo sotterraneo esistenti nell'ambito di costruzione ed esercizio di infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione di energia elettrica a 15kV nel Comune di Parma

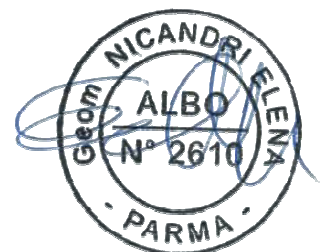
Localizzazione: Via Rizzi Fortunato e Viale delle Esposizioni nella Località Golese del Comune di Parma (PR).

Protocollo Prot. n. 100159/2025 del 30/05/2025 alle ore 09:25 - LR 8/2023: IRETI SPA istanza di autorizzazione alla costruzione di elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo per nuove interconnessioni con elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo esistenti, nella zona delle Fiere di Parma, Via Rizzi e Viale Delle Esposizioni, nel Comune di Parma – Avvio del procedimento e indizione conferenza di servizi.

Integrazione documentale ex art. 2 co. 7 L. 241/90.

Data: 26/11/2025
Revisione: 01

Tecnico abilitato
Geom. Elena Nicandri
Ordine dei Geometri di Parma
Matricola 2610



Sommario

1. PREMESSA	3
2. INQUADRAMENTO	3
3. NORMATIVE DI RIFERIMENTO	4
3.1 Disciplina di riferimento in materia di pianificazione urbanistica del Comune di Parma	4
3.2 Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - Normative di riferimento ENAC	15
3.3 Valutazione dell'opera a seguito recepimento normativo	17
4. VALUTAZIONE INTERFERENZE	19
a) Aeroporti con procedure strumentali	19
b) Aeroporti civili privi di procedure strumentali	22
c) Avio ed elisuperfici di pubblico interesse	22
d) Nuovi impianti, manufatti e strutture di altezza (AGL) uguale o superiore a 100 m dal suolo o 45 m sull'acqua	23
e) Aree di protezione degli apparati aeronautici di comunicazione/navigazione/RADAR (CNR)	24
f) Opere speciali – Pericoli per la navigazione aerea (aereogeneratori, impianti fotovoltaici, impianti a biomassa, etc)	24
5. CONCLUSIONE	25
6. ALLEGATI	26
a) REPORT di verifica preliminare ottenuto dall'utility di pre-analisi	26
b) Lista dei dati di progetto	27
1. Dati anagrafici	27
2. Provincia, Comune e località di prevista installazione	27
3. Tipologia	27
4. Caratteristiche costruttive essenziali	27
5. Posizioni espresse in coordinate WGS84	28
6. Altezza AGL e quota AMSL	29
7. Quota del terreno AMSL alla base dell'impianto/manufatto	29
8. Presenza di mezzi di cantiere riconducibili ad autogrù	30
9. Presenza di palorci, funivie, elettrodotti, etc.	30
10. Segnaletica cromatica diurna e luminosa eventualmente proposta	31
11. Cartografia CTR 1:10.000 (entro 1 km dall'aeroporto)	33
12. Sezione orizzontale/verticale	33
13. Studio che certifichi l'assenza di fenomeni di abbagliamento ai piloti nel caso di impianti con caratteristiche costruttive potenzialmente riflettenti	33
14. Informazioni aggiuntive, oltre a quelle sopra indicate, nel caso di antenne trasmittenti, stazioni radio base per telefonia mobile, centri di comunicazione ecc.	33
Allegato c - Cartografia CTR 1:10.000 (entro 1km dall'aeroporto) della Lista dei dati di progetto - Dati progettuali a corredo delle istanze di valutazione	34
Allegato d – Profilo altimetrico, piano inclinato 1,2 %	35

1. PREMESSA

Il progetto riguarda l'intervento di costruzione di elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo per nuove interconnessioni con elettrodotti esistenti a 15 kV su Via Rizzi Fortunato e Viale delle Esposizioni nella zona Fiere di Parma in Località Golese nel Comune di Parma (PR).

L'obiettivo è quello di soddisfare nuove e future esigenze di fabbisogno energetico per la connessione di utenti con sistema di fornitura sia passiva (in parallelo) che attiva (in immissione) nella zona Nord-Ovest del Comune di Parma. Ciò consentirà di garantire e migliorare la continuità del servizio elettrico reso e di soddisfare le crescenti richieste di energia elettrica.

La soluzione proposta è stata individuata con l'obiettivo di minimizzare l'impatto sul territorio, nel rispetto degli attuali standard progettuali imposti dal quadro tecnico normativo e a garanzia delle future attività di gestione esercizio e manutenzione degli impianti, attraverso la posa in opera di cavi sotterranei a 15 kV in strada pubblica e proprietà privata con l'interconnessione degli stessi agli impianti di rete esistenti.

In riferimento alla istanza di autorizzazione protocollo n. 100159/2025 del 30/05/2025, con la presente la sottoscritta Geom. Elena Nicandri, nata a Parma (PR) il 26/01/1980, iscritta al Collegio dei Geometri di Parma al n. 2610, in qualità di tecnico abilitato ed iscritto al relativo albo, redige la presente Relazione Tecnico Illustrativa, nonché dichiarazione di asseverazione sull'esclusione dell'opera oggetto di intervento dalle interferenze delle aree interessate ENAC.

2. INQUADRAMENTO

L'opera in progetto si estende a partire da Via Rizzi Fortunato, proseguendo lungo Viale delle Esposizioni fino al polo Fiere di Parma. L'elettrodotto, pertanto, avrà una estensione di circa 2000 m posato in parte all'interno di polifore interrate esistenti e in parte all'interno di nuove polifore interrate da realizzare con l'intervento in oggetto per un totale di circa 1500 m.



Inquadramento Google Maps
Elettrodotto in cavo sotterraneo —

3. NORMATIVE DI RIFERIMENTO

3.1 Disciplina di riferimento in materia di pianificazione urbanistica del Comune di Parma

Al fine di individuare i vincoli urbanistici relativi al territorio in cui si inserisce l'opera si analizza la cartografia vigente del comune di Parma.

Si analizzano quindi il Piano Strutturale Comunale, il regolamento Urbanistico ed Edilizio e quindi il Piano Urbanistico Generale adottato dal Consiglio Comunale il **31 marzo 2025**, con la deliberazione n. 17.

Con tale atto, il Consiglio Comunale ha approvato la proposta di decisione sulle osservazioni e adottato la proposta di Piano. Pertanto attualmente i regolamenti comunali sono in regime di salvaguardia. Il regime di salvaguardia decorre dalla data di esecutività di tale delibera.

Attualmente quindi lo strumento è in attesa di essere approvato e pertanto vige la salvaguardia tra l'adozione e l'approvazione del nuovo PUG.

Il **PSC** valuta la consistenza, la localizzazione e la vulnerabilità delle risorse naturali ed antropiche presenti nel territorio e ne indica le soglie di criticità. Definisce i fabbisogni insediativi che verranno soddisfatti dal POC, fissa i limiti e le condizioni di sostenibilità degli interventi e delle trasformazioni pianificabili, individuando gli ambiti del territorio comunale stabilendone gli obiettivi sociali, funzionali, ambientali e morfologici e i relativi requisiti. È lo strumento di pianificazione urbanistica generale, con riguardo a tutto il territorio comunale, per delineare le scelte.

Di seguito si riportano le tavole del PSC e gli estratti di legenda relativi alla zona d'indagine:

Stralcio tavola Politiche Urbanistiche CTP 1.1 Foglio 4 – PSC 2030 – Comune di Parma

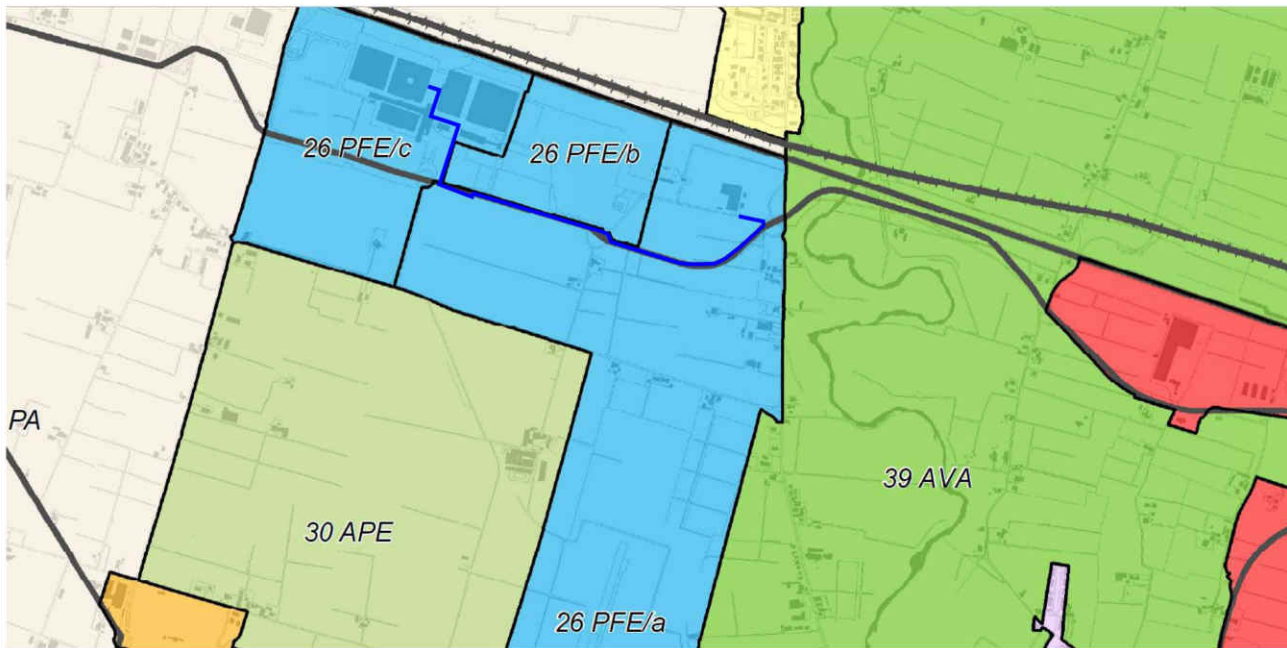


art. 4.1 Viabilità esistente

art. 2.6  Distretto della logistica urbana e territoriale

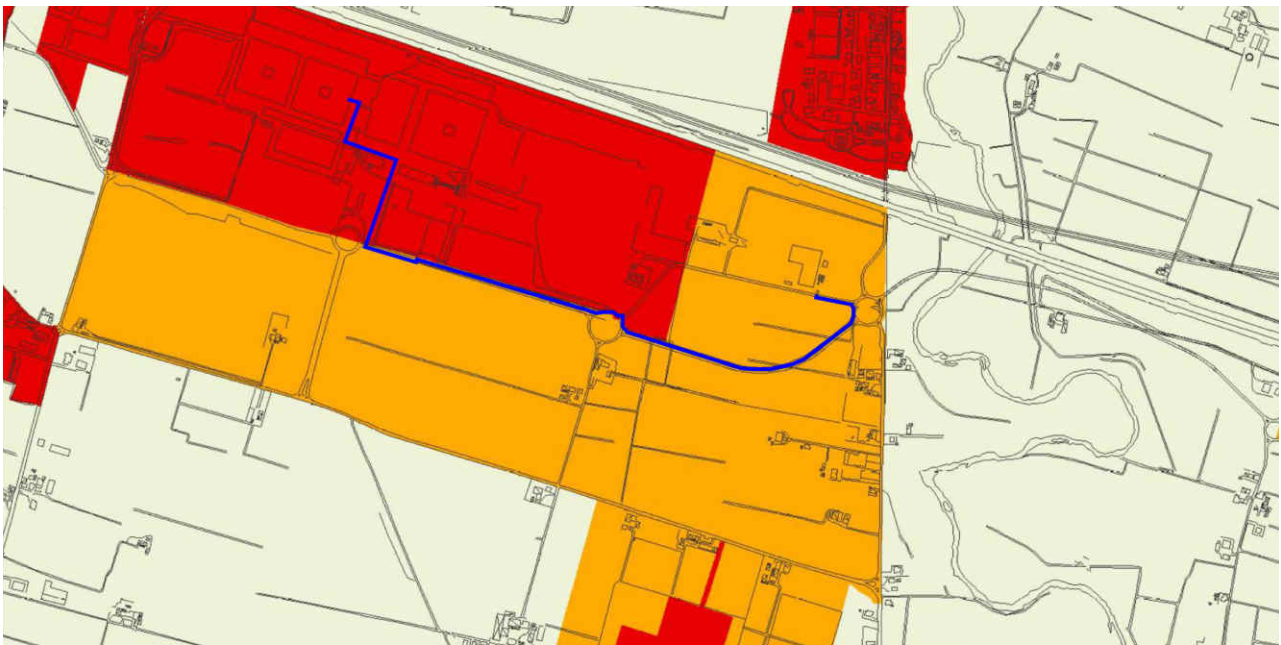
art. 2.17  Poli funzionali esistenti

Elettrodotto in cavo sotterraneo

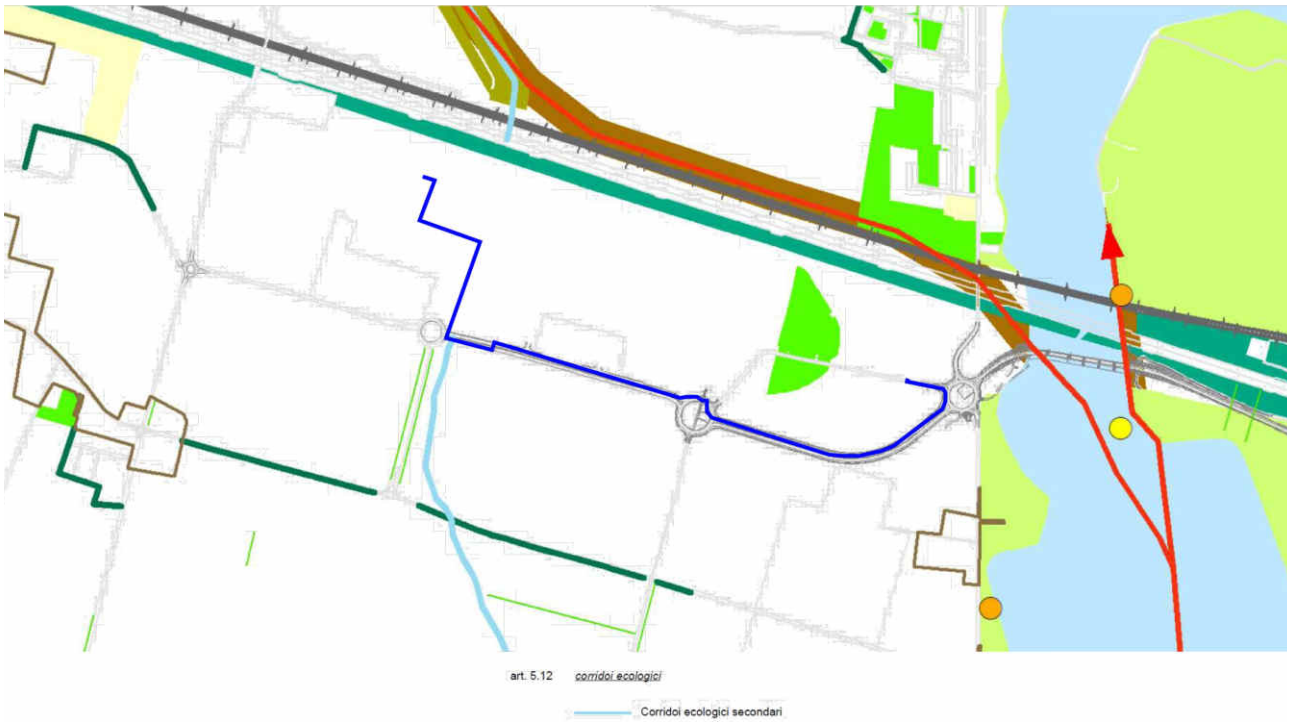


art. 2.17 PFE Ambiti per i poli funzionali (art. A-15 L.R. 20/2000)

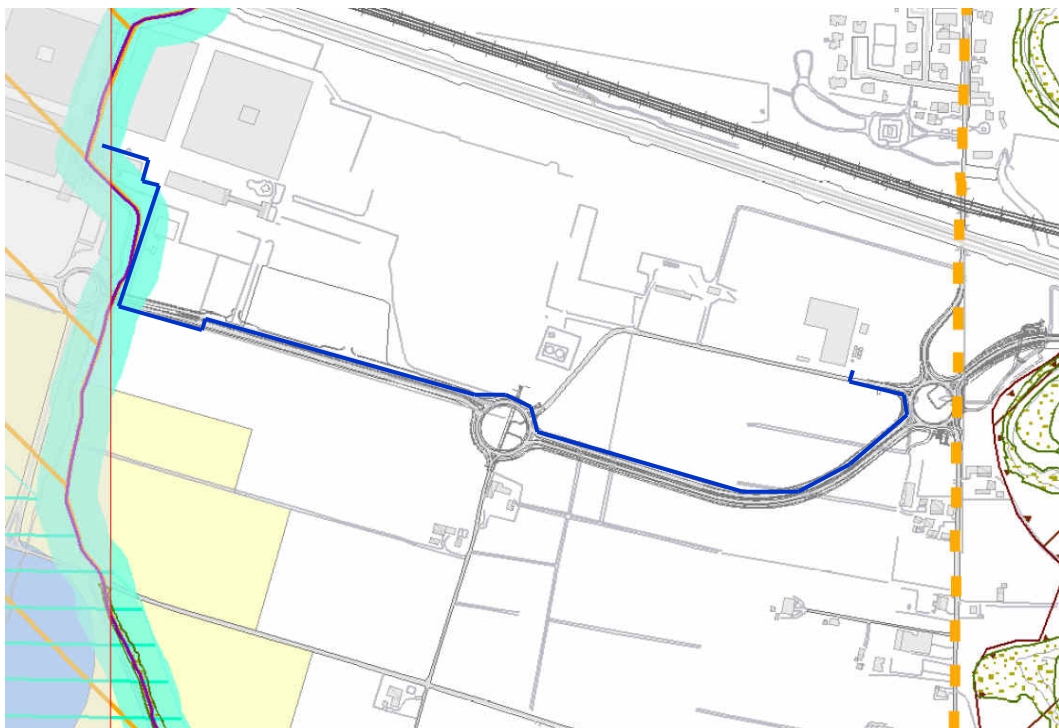
Stralcio tavola Ambiti Territoriali CTP 2 – PSC 2030 – Comune di Parma
Elettrodotto in cavo sotterraneo —



Stralcio tavola Territorio Urbanizzato, urbanizzabile e rurale CTP 3 – PSC 2030 – Comune di Parma
Elettrodotto in cavo sotterraneo —



Stralcio tavola Rete ecologica CTP 4 – PSC 2030 – Comune di Parma
Elettrodotto in cavo sotterraneo —



- art. 5.10 (art. 6.1.4 RUE) ■ Zone di tutela dei caratteri ambientali dei corsi d'acqua
- art. 5.10 (art. 6.1.4 RUE) — Corsi d'acqua meritevoli di tutela
- art. 5.10 (art. 6.1.4 RUE) — Corsi d'acqua di particolare pregio comunale

Stralcio Tavola dei vincoli – Tutela e vincoli ambientali
CTG 1A – Foglio 4 – PSC 2023 - Comune di Parma
Elettrodotto in cavo sotterraneo —



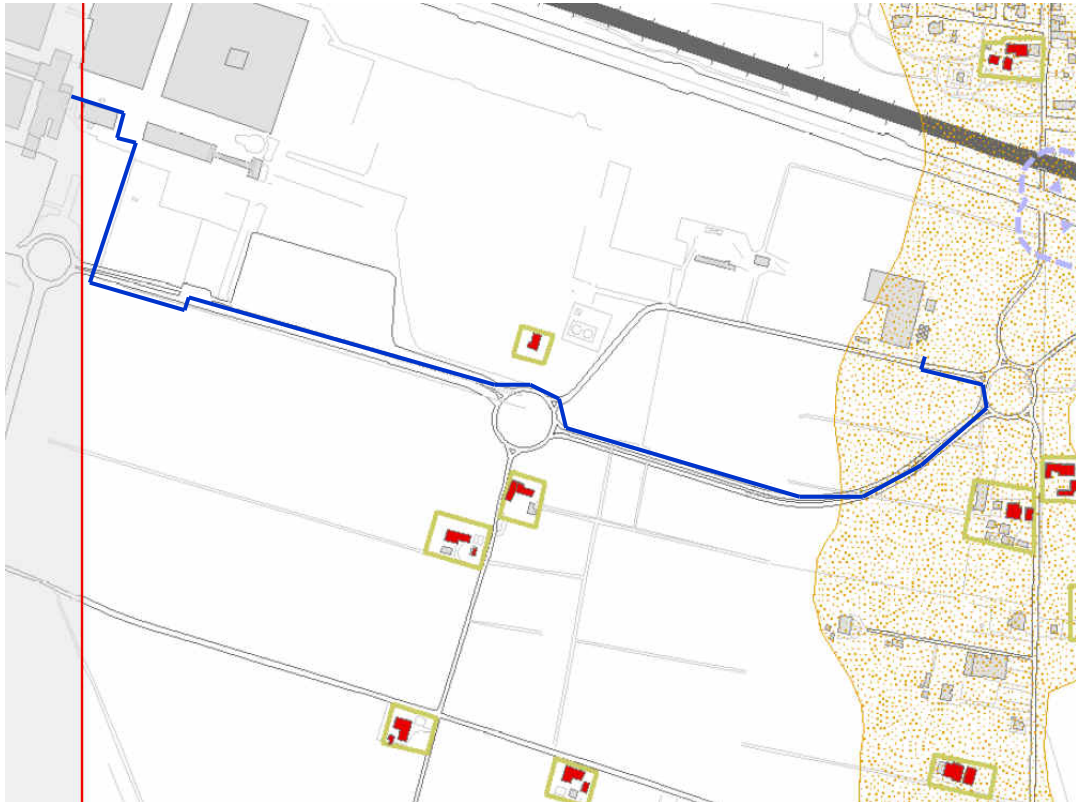
art. 6.9 (art. 6.5.5 RUE) Fascia C di inondazione per piena catastofica Alluvioni rare - L - P1 Alluvioni poco frequenti - M - P2

Stralcio Tavola dei vincoli – Rischio Idraulico
CTG 1B – Foglio 4 – PSC 2023 - Comune di Parma
Elettrodotto in cavo sotterraneo



art. 5.23 (art. 6.2.4 RUE) Aree soggette a vincolo paesaggistico (D.Lgs 42/2004, art. 142)

Stralcio Tavola dei vincoli – Monumenti urbani e territoriali da tutelare
CTG 2A – Foglio 4 – PSC 2023 - Comune di Parma
Elettrodotto in cavo sotterraneo

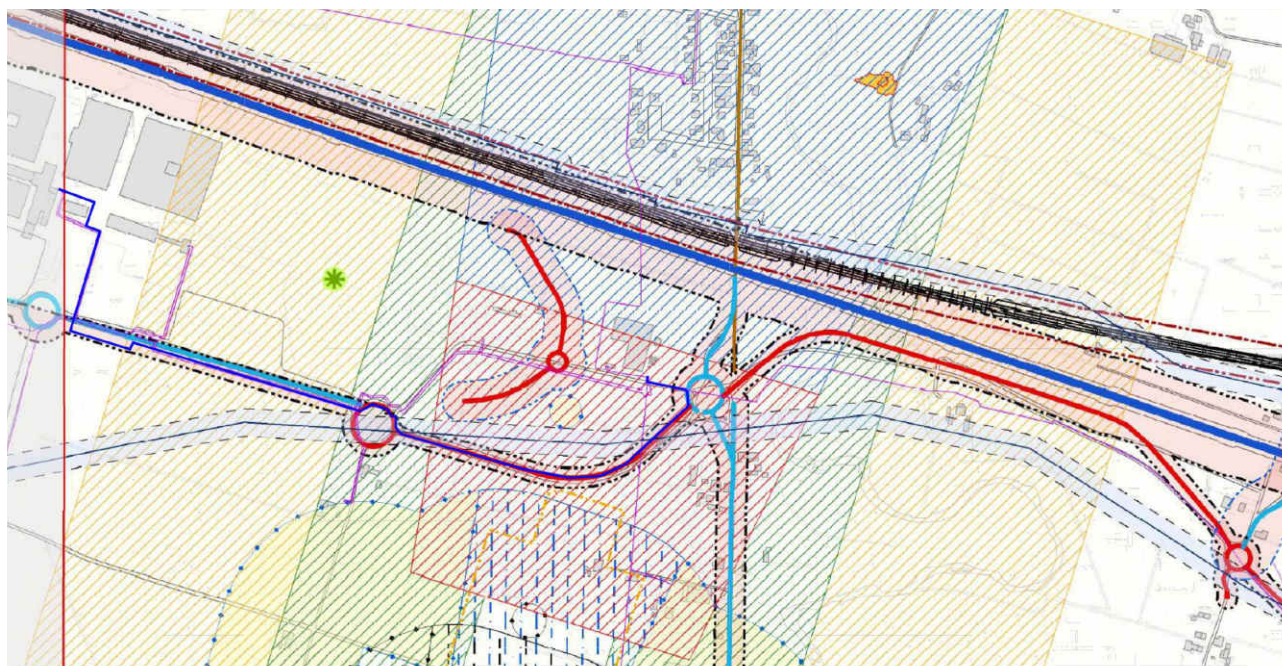


Stralcio Tavola dei vincoli – Permanenza culturali, storiche e paesaggistiche da valorizzare
 CTG 2B – Foglio 4 – PSC 2023 - Comune di Parma
 Elettrodotto in cavo sotterraneo —



- art. 5.40 (art. 6.4.1 RUE) Canali storici caratterizzanti l'impianto della centuriazione (PSC)
- art. 5.40 (art. 6.4.1 RUE) Aree caratterizzate dalla permanenza di elementi riconoscibili della centuriazione (PTCP, art. 16)
- art. 5.40 (art. 6.4.1 RUE) Strade (PSC)
- art. 5.26 (art. 6.4.2 RUE) Aree di interesse archeologico accertato in via di perimetrazione (D.Lgs 42/2004; PSC)

Stralcio Tavola dei vincoli – Persistenze del paesaggio storico da valorizzare
 CTG 2C – Foglio 4 – PSC 2023 - Comune di Parma
 Elettrodotto in cavo sotterraneo —



art. 8.1 (art. 3.3.2 RUE)	Strada extraurbana secondaria - C	art. 9.6 (art. 6.6.5 bis RUE)	Zona di tutela A	art. 8.2 (art. 6.6.3 RUE)	Fascia di rispetto dell'aeroporto, limitazione delle altezze (Legge 58/1963)
art. 8.1 (art. 3.3.2 RUE)	Strada urbana di scorrimento - D	art. 9.6 (art. 6.6.5 bis RUE)	Zona di tutela B	art. 8.2 (art. 6.6.3 RUE)	Fascia di rispetto dell'aeroporto, tutela assoluta (Legge 58/1963)
art. 8.1 (art. 6.6.3 RUE)	Fascia di rispetto stradale ed autostradale (D.L. 285/1992; D.P.R. 495/1992)	art. 9.6 (art. 6.6.5 bis RUE)	Zona di tutela C	art. 8.2 (art. 6.6.3 RUE)	Area interessata al potenziamento dell'aeroporto, limitazione delle altezze (Legge 58/1963)
art. 8.3 (art. 6.6.2 RUE)	Elettrodotti ad alta tensione	art. 9.6 (art. 6.6.5 bis RUE)	Zona di tutela D	art. 8.2 (art. 6.6.3 RUE)	Area interessata al potenziamento dell'aeroporto, tutela assoluta (Legge 58/1963)
art. 8.3 (art. 6.6.2 RUE)	Elettrodotti a media tensione				
art. 8.3 (art. 6.6.2 RUE)	Fascia di rispetto degli elettrodotti ad alta tensione - D.P.A. (D.M. 29/05/2008)				

Stralcio Tavola dei vincoli – Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli e alla trasformazione degli insediamenti
 CTG 3 – Foglio 4 – PSC 2023 - Comune di Parma
 Elettrodotto in cavo sotterraneo —

La tavola del PSC che riguarda più direttamente l'opera in oggetto è la tavola "CTG 3 - Foglio 4" relativa a "Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli e alla trasformazione degli insediamenti"; in quanto tutte le altre non interessano in modo diretto i punti che in questa relazione vengono affrontati, ovvero l'interferenza con i vincoli aeroportuali.

L'opera infatti si trova all'interno di un territorio comunale interessato dalle "mappe di vincolo" pubblicate con Deliberazione CC-2023-64 della Seduta di Consiglio Comunale del 09/10/2023, con oggetto "D.P.R. 18 Aprile 1994, n.383 e ss.mm.ii. - Master Plan Aeroporto "Giuseppe Verdi" di Parma - Espressione del parere ai fini della conferenza di servizi convocata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il perfezionamento dell'intesa Stato-regione Emilia Romagna I.E.", recepita nel Piano Strutturale Comunale (PSC) 2030 e che comprende i seguenti vincoli:

- la presenza di un Piano di Sviluppo Aeroportuale D.D. MIT prto.16107 del 16.11.2023;
- art. 8.2 / la Fascia di rispetto dell'aeroporto, limitazioni delle altezze (Legge 58/1963);
- art. 8.2 / la Fascia di rispetto dell'aeroporto, tutela assoluta (Legge 58/1963);
- art. 8.2 / l'Area interessata al potenziamento dell'aeroporto, limitazione delle altezze (Legge 58/1963);
- art. 8.2 / l'Area interessata al potenziamento dell'aeroporto, tutela assoluta (Legge 58/1963);
- art. 9.6 / le Zone di tutela del Piano di rischio aeroportuale.

Oltre il PSC 2030 si è consultato il **RUE**, strumento che contiene le norme attinenti alle attività di costruzione, di trasformazione fisica e funzionale e di conservazione delle opere edilizie.

Il RUE è stato approvato con atto di C.C. n. 96 del 13.12.2021. Dall'interrogazione della cartografia che costituisce il documento, si rileva che:



Estratto tavola Variante di RUE in adeguamento della Variante Generale di PSC-2030 – Foglio 16 – Comune di Parma
Elettrodotto in cavo sotterraneo —

Elementi di Piano individuati:

Tavola dei vincoli

CTG1B - Rischio idraulico

- Aree a pericolosità idraulica individuate dal PGRA - RP - Alluvioni rare - L - P1 - RUE: art.6.5.6 PSC: art.6.9bis
- Aree a pericolosità idraulica individuate dal PGRA - Reticolo Secondario - Alluvioni poco frequenti - M - P2 - RUE: art.6.5.6 PSC: art.6.9bis
- Fascia C di inondazione per piena catastrofica - RUE: art.6.5.5 PSC: art.6.9

CTG3 - Rispetti e limiti all'edificabilità

- Area soggetta a Salvaguardia in attesa dell'aggiornamento del Piano di Rischio Aeroportuale - RUE: dcc n64.09.10.23
- Fascia di rispetto stradale e autostradale (D.L. 285/1992; D.P.R. 495/1992) - RUE: art.6.6.3 PSC: art.8.1
- Piano Rischio Aeroportuale - Zona di tutela A - RUE: art.6.6.5bis PSC: art.9.6
- Zona di particolare protezione dall'inquinamento luminoso (L.R. 19/2003, D.G.R. 1732/2015) - RUE: art.6.5.22 PSC: art.6.37

CTP3 - Urbanizzato urbanizzabile rurale

- Territorio urbanizzabile, area esterna al T.U. - PSC: dcc_n69.30.09.19

RUE - Destinazioni urbanistiche

- Sub-Ambiti di trasformazione e Distretti funzionali - RUE: art.3.1.8
- Viabilità esistente - RUE: art.3.3.1

Tavole per il territorio interrogato

- CTG1A-4
- CTG1B-4

- CTG2A-4
- CTG2B-4
- CTG2C-4
- CTG3-4
- CTP3
- RUE-16

Norme di riferimento

RUE - NTA

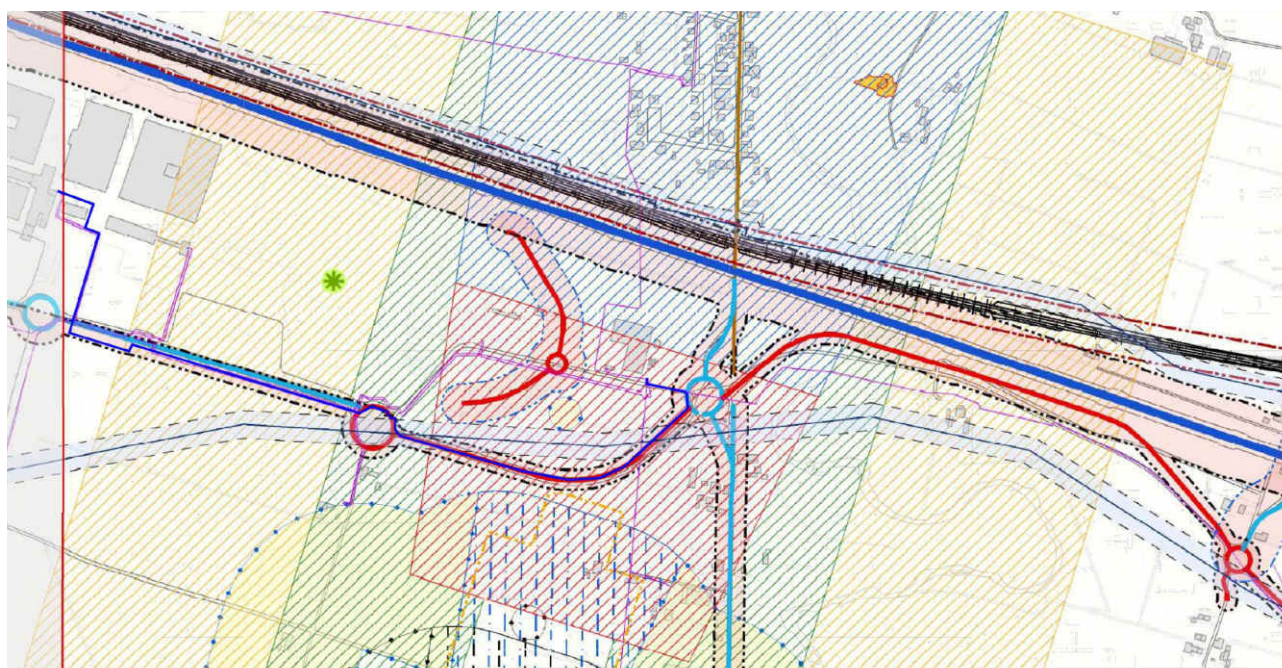
PSC - NR1A - NR1B

PSC - CTG4 - Scheda dei vincoli

La tavola di riferimento da tenere in considerazione per l'analisi dei vincoli aeroportuali è la Tavola CTG3 del PSC. Tale tavola indica i settori in cui è stato suddiviso il territorio in funzione del piano di sviluppo dell'aeroporto. La tavola è stata elaborata all'interno del PSC 2030 Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli e alla trasformazione degli insediamenti CTG 3 – Foglio 4 ed è stata recepita dal PUG nella tavola Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli Tavola 3 – Foglio 4.

I vincoli esistenti sull'area in dettaglio sono i seguenti:

- l'Area soggetta a Salvaguardia **in attesa dell'aggiornamento del Piano di Rischio Aeroportuale** - RUE: dcc_n64.09.10.23;
- il Piano Rischio Aeroportuale - Zona di tutela A - RUE: art.6.6.5bis e PSC: art.9.6, dalla
- Tavola dei vincoli - "*Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli e alla trasformazione degli insediamenti*" (CTG 3 - Foglio 4).



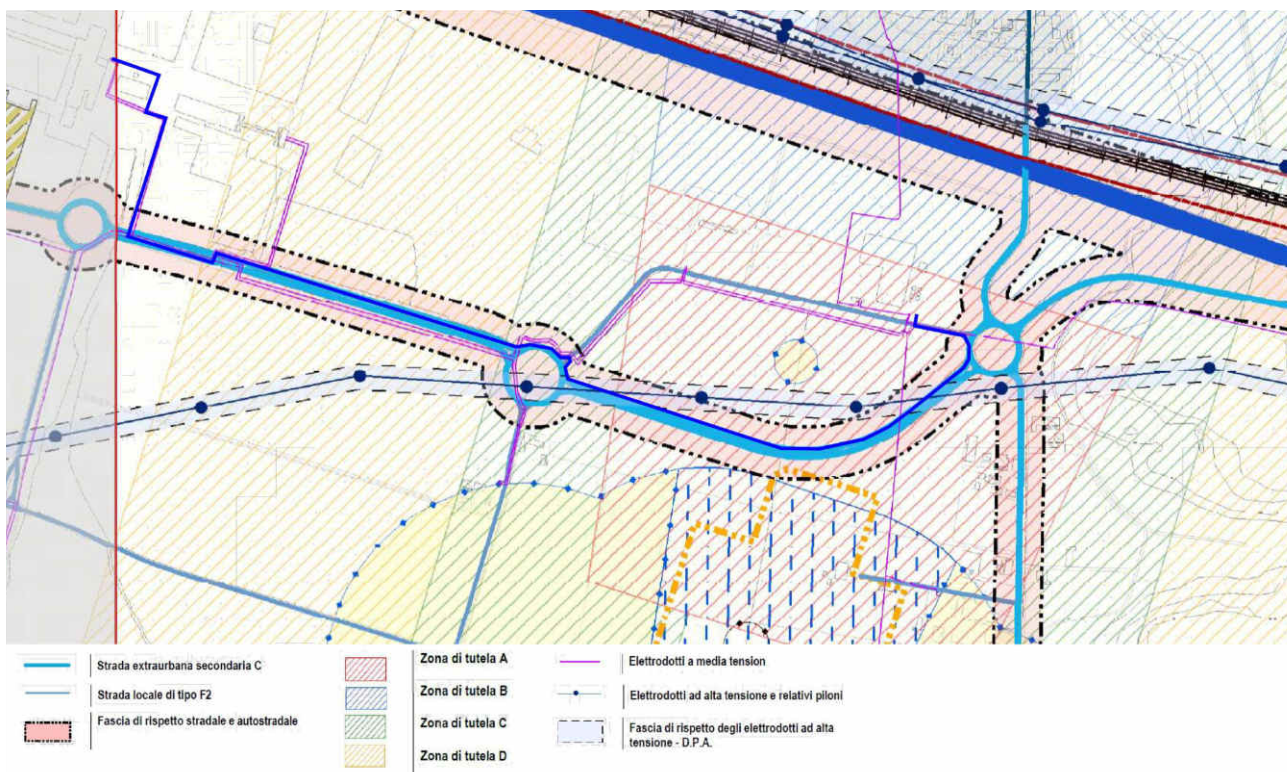
art. 8.1 [art. 3.3.2 RUE]	Strada extraurbana secondaria - C	art. 9.6 [art. 6.6.5 bis RUE]	Zona di tutela A	art. 8.2 [art. 6.6.5 RUE]	Fascia di rispetto dell'aeroporto, limitazione delle altezze (Legge 58/1963)
art. 8.1 [art. 3.3.2 RUE]	Strada urbana di scorrimento - D	art. 9.6 [art. 6.6.5 bis RUE]	Zona di tutela B	art. 8.2 [art. 6.6.5 RUE]	Fascia di rispetto dell'aeroporto, tutela assoluta (Legge 58/1963)
art. 8.1 [art. 6.6.3 RUE]	Fascia di rispetto stradale ed autostradale (D.L. 285/1992; D.P.R. 495/1992)	art. 9.6 [art. 6.6.5 bis RUE]	Zona di tutela C	art. 8.2 [art. 6.6.5 RUE]	Area interessata al potenziamento dell'aeroporto, limitazione delle altezze (Legge 58/1963)
art. 8.3 [art. 6.6.2 RUE]	Elettrodotti ad alta tensione	art. 9.6 [art. 6.6.5 bis RUE]	Zona di tutela D	art. 8.2 [art. 6.6.5 RUE]	Area interessata al potenziamento dell'aeroporto, tutela assoluta (Legge 58/1963)
art. 8.3 [art. 6.6.2 RUE]	Elettrodotti a media tensione				
art. 8.3 [art. 6.6.2 RUE]	Fascia di rispetto degli elettrodotti ad alta tensione - D.P.A. (D.M. 29/05/2008)				

Stralcio Tavola dei vincoli – Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli e alla trasformazione degli insediamenti
CTG 3 – Foglio 4 – PSC 2023 - Comune di Parma
Elettrodotto in cavo sotterraneo —

In data 31 marzo 2025 con la deliberazione n. 17 è stato adottato il **Piano Urbanistico Generale** dal Consiglio Comunale di Parma, il PUG quindi diventerà il nuovo strumento di pianificazione territoriale di riferimento al termine dell'iter in corso. Attualmente vige il regime di salvaguardia tra il PUG e il RUE.

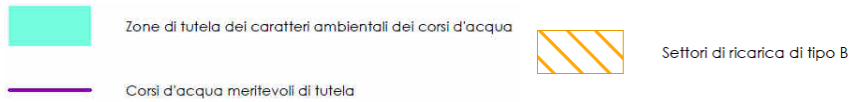
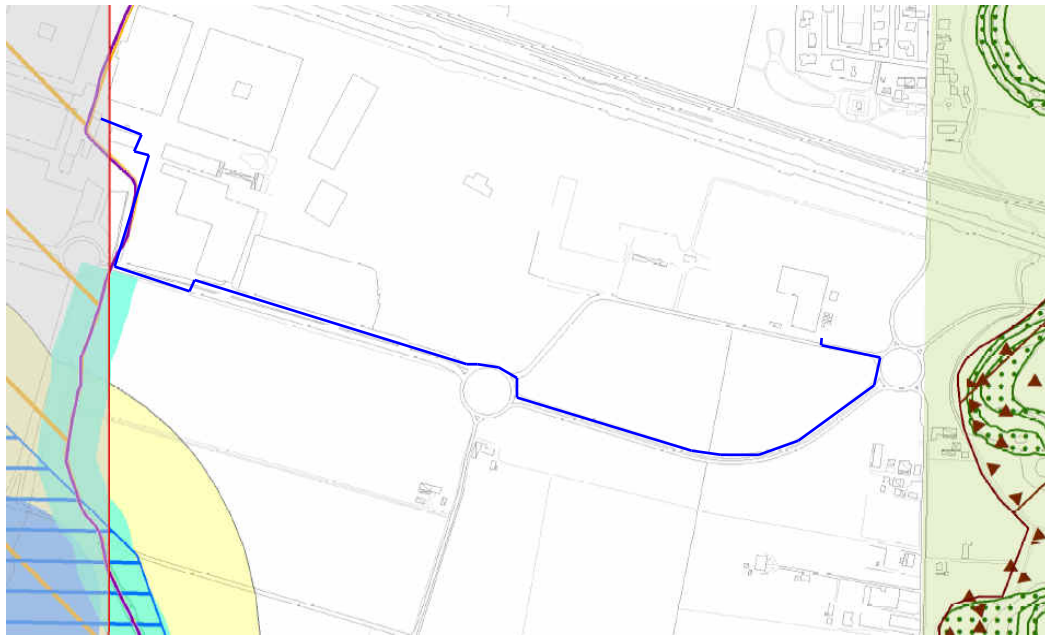
Dalla lettura della Tavola dei vincoli del **PUG, Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli TV_3 - Foglio 4 e Scheda dei Vincoli TV_5**, si individuano i seguenti vincoli:

- la presenza di un Piano di Sviluppo Aeroportuale D.D. MIT prto.16107 del 16.11.2023;
- la Fascia di rispetto dell'aeroporto, limitazioni delle altezze (L. 58/1963 D.Lgs. 96/2005 PUG – Disciplina, Titolo 9, artt. 6.3.2 e 9.5.13);
- la Fascia di rispetto dell'aeroporto, tutela assoluta (Legge 58/1963);
- l'Area interessata al potenziamento dell'aeroporto, limitazione delle altezze (L. 58/1963 D.Lgs. 96/2005 PUG – Disciplina, Titolo 9, art. 9.5.13);
- l'Area interessata al potenziamento dell'aeroporto, tutela assoluta (Legge 58/1963);
- le Zone di tutela del Piano di rischio aeroportuale (RD 327/1942 "Codice della Navigazione" - art. 707 ENAC, Regolamento per la costruzione e l'esercizio di aeroporti, capitoli. 4 e 9, par. 6 Circolare APT 33 / 2010 D.C.S. n. 143 del 28/02/2012 D.C.C. n. 42 del 07/06/2021 PUG – Disciplina, Titolo 9, artt. 9.5.17 – 9.5.22).

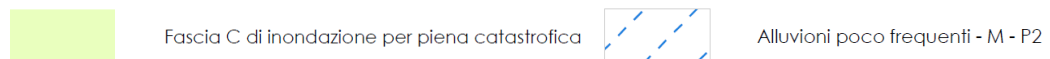
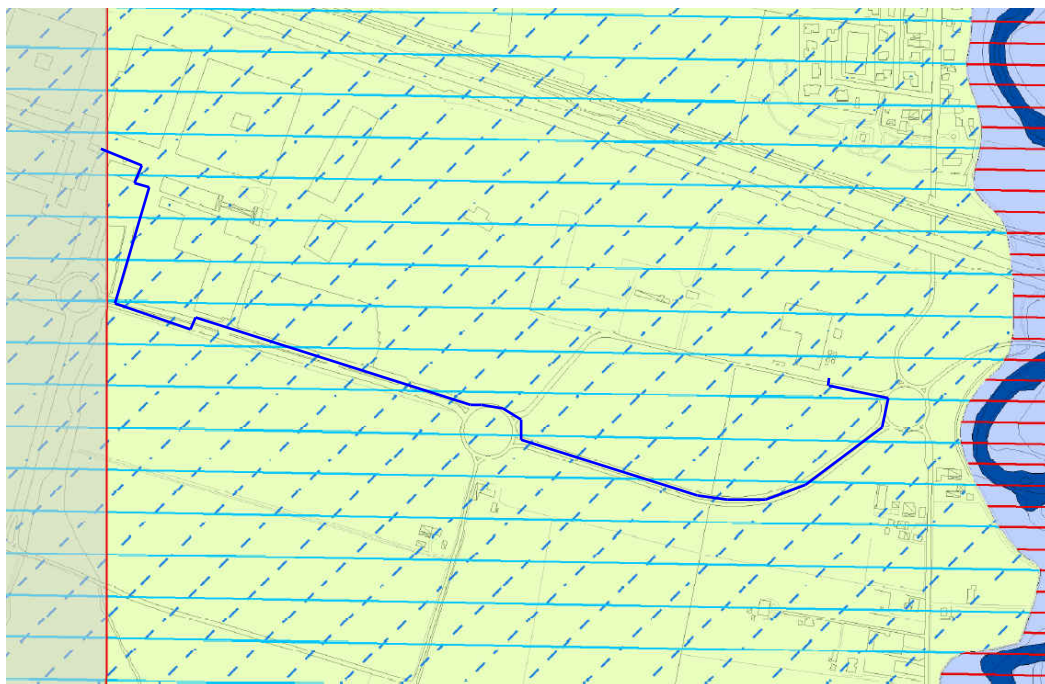


Stralcio Tavola dei vincoli – Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli
Tavola 3 – Foglio 4 – PR050 - PUG - Comune di Parma
Elettrodotto in cavo sotterraneo —

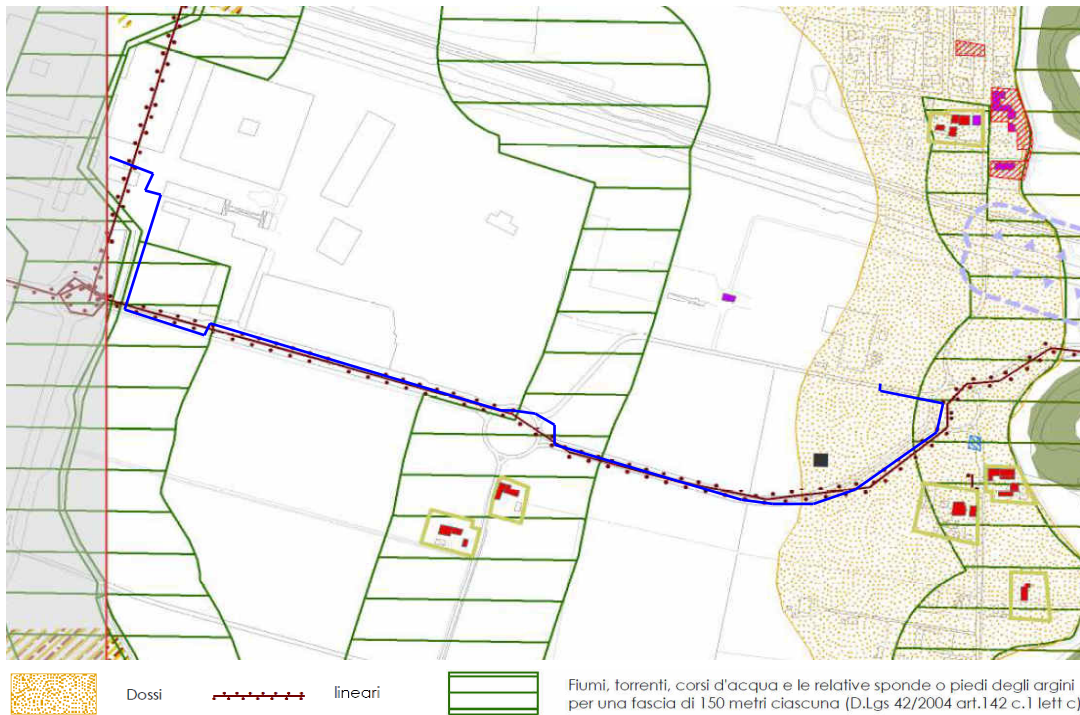
Di seguito si dà un estratto delle tavole del PUG – PR050 in adozione, relative alla stessa area di interesse:



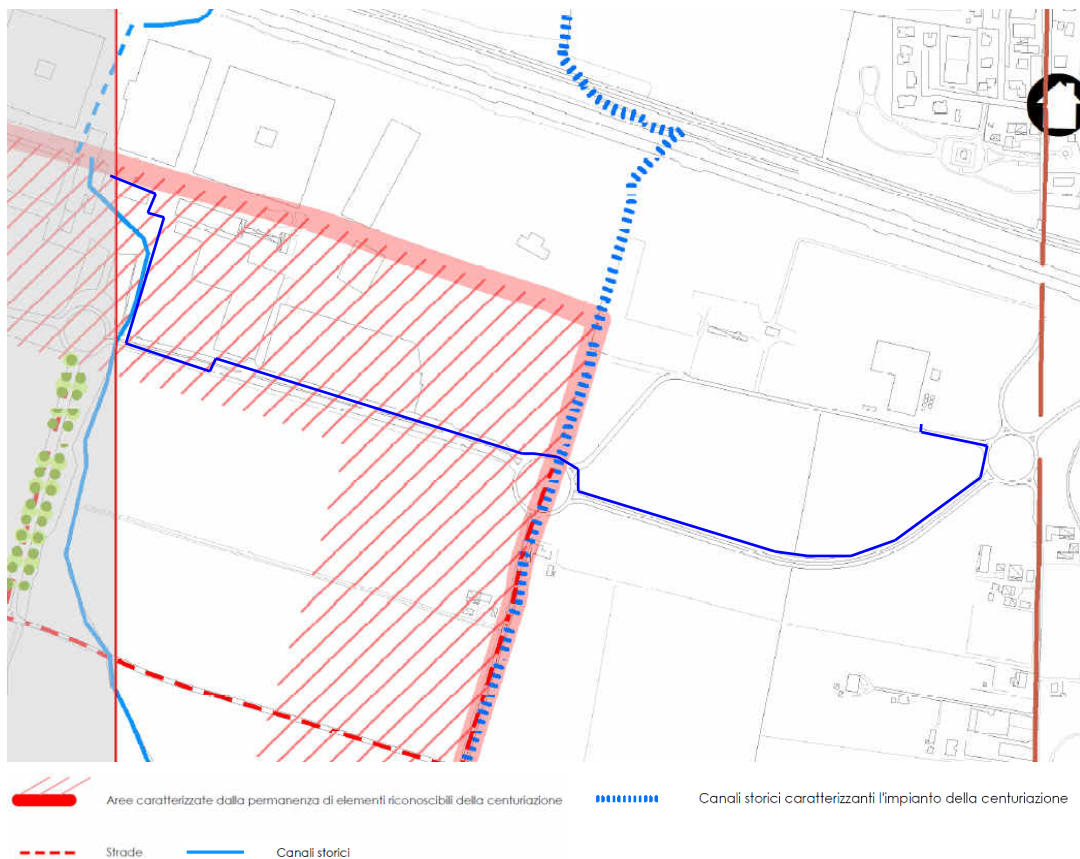
*Stralcio Tavola dei vincoli – Tutele e vincoli ambientali
Tavola 1A – Foglio 4 – PR050 - PUG - Comune di Parma
Elettrodotto in cavo sotterraneo —*



*Stralcio Tavola dei vincoli – Tutele e vincoli idraulici
Tavola 1B – Foglio 4 – PR050 - PUG - Comune di Parma
Elettrodotto in cavo sotterraneo —*



*Stralcio Tavola dei vincoli – Tutele e vincoli dell'edificato storico
Tavola 2 – Foglio 4 – PR050 - PUG - Comune di Parma
Elettrodotto in cavo sotterraneo*



*Stralcio Tavola dei vincoli – Persistenze del paesaggio storico
Tavola 4 – Foglio 4 – PR050 - PUG - Comune di Parma
Elettrodotto in cavo sotterraneo*

3.2 Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - Normative di riferimento ENAC

Il territorio comunale è assoggettato alle normative aeroportuali emanate dall'Ente Nazionale per l'Aviazione civile, con particolare riferimento all'Art. 707 del Codice della Navigazione di cui al R.D. n. 327/1942 e ss.mm.ii, modificato ed integrato dal D.Lgs. 96/2005 e D.Lgs. n. 151/2006, al **Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti**, emanato dall'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC), con Circolare APT-33 del 30/08/2010. Tale regolamento indica le finalità, le definizioni normative gli ambiti di efficacia.

In adozione del regolamento di **Tutela del Territorio dal Rischio Generato dalle Attività Aeronautiche** (Ex. Art. 707, co.5 e 715 del Codice della Navigazione) con prima emissione, edizione n.1, revisione n.0 del 24/03/2025, ENAC ha demandato al comune territoriale competente, l'adozione di apposito **Piano di Rischio Aeroportuale (PRA)** - comma 5 dell'art. 707 del Codice.

Il PRA rappresenta quindi lo strumento redatto dal Comune, di concerto con ENAC, che esprime il proprio parere sulla base di valutazioni di tipo aeronautico.

Il regolamento di Tutela del Territorio dal Rischio Generato dalle Attività Aeronautiche stabilisce le modalità di presentazione, di valutazione e adozione, nonché le zone soggette a tutela e le prescrizioni applicabili, recepite dal comune di competenza. Si elencano alcuni degli articoli rilevanti a riguardo:

L'Art. 707 "*Determinazione delle zone soggette a limitazioni*", co.5 del Codice della Navigazione, prevede la determinazione di vincoli per le zone soggette a limitazioni, quali quelle nelle direzioni di decollo e di atterraggio, al fine di mitigare le eventuali conseguenze di un incidente aereo.

L'Art. 4 "*Condizioni di vincolo*" determina le zone soggette a limitazioni, quali nelle direzioni di decollo e di atterraggio, al fine di mitigare le eventuali conseguenze di un incidente aereo e la mitigazione attraverso la limitazione della presenza umana (carico antropico) nonché le attività non compatibili.

L'Art. 6 "*Prescrizioni nelle zone di tutela*", del regolamento Tutela del Territorio dal Rischio Generato dalle Attività Aeronautiche (Ex. Art. 707, co.5 e 715 del Codice della Navigazione) con prima emissione, edizione n.1, revisione n.0 del 24/03/2025, stabilisce i termini di contenimento del carico antropico e di individuazione delle attività compatibili, in coerenza ai regolamenti urbanistici, distinguendo il territorio per zone di tutela.

L'Art.8 "*Procedura di presentazione, valutazione e adozione*", co.8 del regolamento Tutela del Territorio dal Rischio Generato dalle Attività Aeronautiche (Ex. Art. 707, co.5 e 715 del Codice della Navigazione) con prima emissione, edizione n.1, revisione n.0 del 24/03/2025, definisce che: "*Per gli aeroporti dotati di piano di sviluppo, per i quali si è conclusa positivamente la procedura di accertamento della conformità urbanistica, il piano di rischio è redatto sulla base della configurazione esistente, con l'obbligo per i comuni territorialmente competenti di adottare adeguate misure di salvaguardia che, sulla scorta della configurazione dell'aeroporto, all'orizzonte temporale del piano di sviluppo, siano idonee ad impedire la realizzazione di opere in contrasto con i principi contenuti nel presente Regolamento*".

Come approfondimento di quanto sopra indicato, al fine di poter meglio comprendere le normative ENAC di riferimento, è stata consultata l'Integrazione Piano di Rischio del 03/2021 e visionate le "mappe di vincolo" del PSC pubblicate con Deliberazione CC-2023-64 della Seduta di Consiglio Comunale del 09/10/2023 (recepite dal PUG).

In particolare si è fatto riferimento ai seguenti contenuti del "AGGIORNAMENTO PIANO DI RISCHIO AEROPORTUALE AEROPORTO "GIUSEPPE VERDI" DI PARMA (PR) - RELAZIONE ILLUSTRATIVA - INTEGRAZIONE PIANO DI RISCHIO - 6 2 7 / C O M 0 1 9-0 1 PR/R015-5 (versione ultima REV.5_03/2021):

- Art.1, al paragrafo 6.1 – “Disposizioni Generali”, al punto 5, dell’*“AGGIORNAMENTO PIANO DI RISCHIO AEROPORTUALE AEROPORTO “GIUSEPPE VERDI” DI PARMA (PR)”* della Relazione Illustrativa – “Integrazione Piano di Rischio del 03/2021”;
- Art.3, al paragrafo 6.2 Titolo II – “Disciplina degli Interventi”, al punto 4, parte c), d) ed e), dell’*“AGGIORNAMENTO PIANO DI RISCHIO AEROPORTUALE AEROPORTO “GIUSEPPE VERDI” DI PARMA (PR)”* della Relazione Illustrativa – “Integrazione Piano di Rischio del 03/2021”.

3.3 Valutazione dell'opera a seguito di analisi vincolistica

A seguito dell'analisi della documentazione sopra esposta, nel presente studio è stata valutata la compatibilità degli eventuali ostacoli ed eseguita la verifica delle potenziali interferenze dei nuovi manufatti con le superfici, come definito dal Regolamento ENAC per la Costruzione ed Esercizio Aeroporti.

Di seguito si riassumono le caratteristiche dell'opera, in riferimento al ex art. 707 co. 3 del Codice della Navigazione, al Piano di Rischio Aeroportuale Aeroporto Giuseppe Verdi di Parma, alla Deliberazione CC-2023-64 della Seduta di Consiglio Comunale del 09/10/2023, all'articolo 8.2 del Piano Strutturale Comunale (PSC) 2030, Tavola dei vincoli – *“Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli e alla trasformazione degli insediamenti”* e agli articoli 6.6.5 e 6.6.5 bis del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Variante di adeguamento al PSC 2030 al Piano Urbanistico Generale PUG_PR050:

- l'opera in progetto, oggetto di valutazione, ricade all'interno della configurazione planimetrica piani di rischio con pista di codice 3 e 4, nelle Zone A, C e D (vedi allegato c);
- l'opera in progetto, oggetto di valutazione, ricade all'interno dei Settori 2 e 3 (vedi allegato c);
- l'opera in progetto, oggetto di valutazione, non è un manufatto fuori terra e pertanto si trova al di sotto del piano inclinato con pendenza valutata lungo il prolungamento della pista pari a 1,2% (vedi allegato d e capitolo 4. Valutazione interferenze);
- l'opera in progetto, oggetto di valutazione, ricade nei primi 1350 m del Settore 2 (vedi allegato c);
- l'opera in progetto, oggetto di valutazione, ricade in parte nei primi 300 metri dal perimetro dell'aeroporto ma non si prevedono costruzioni emergenti dal suolo (allegato c);
- l'opera in progetto, oggetto di valutazione, rappresenta un'opera di pubblico interesse ma non rappresenta un particolare progetto che richiede il parere favorevole di ENAC;
- l'opera in progetto, oggetto di valutazione, non rappresenta un impianto produttivo a rischio di incidente rilevante;
- l'opera in progetto, oggetto di valutazione, rappresenta un intervento di costruzione a parità di volume e superficie esistente, senza cambio di destinazione d'uso e che non comporta l'aggravamento dei fattori di rischio;
- l'opera in progetto, oggetto di valutazione, non comporta nuova edificazione, incremento di volume o superficie, cambio di destinazione d'uso o utilizzo, insediamento di nuove attività o aggravamento dei fattori di rischio;
- l'opera in progetto, in funzione delle caratterizzazioni delle Zone di tutela, ricade in parte all'interno della Zona di tutela A (allegato c);
- l'opera in progetto, in funzione delle caratterizzazioni delle Zone di tutela, ricade in parte all'interno della Zona di tutela C (allegato c);
- l'opera in progetto, in funzione delle caratterizzazioni delle Zone di tutela, ricade in parte all'interno della Zona di tutela D (allegato c);
- l'opera in progetto, in funzione delle caratterizzazioni delle Zone di tutela, ricade nelle Zone di tutela A e C ma non rappresenta un insediamento ad edilizia intensiva o d'obiettivo sensibile o di attività che possono creare pericolo di incendio, esplosione o danno ambientale;
- l'opera in progetto, in funzione delle caratterizzazioni delle Zone di tutela, nella Zona di tutela A, non comporta l'aumento del carico antropico e prevede attività non residenziali con indici di edificabilità nulli che comportano, all'atto della realizzazione, la permanenza discontinua di un numero limitato di persone;
- l'opera in progetto, in funzione delle caratterizzazioni delle Zone di tutela, ricade nelle Zone di tutela A ma non comporta la realizzazione di opere che determinano la congestione di traffico e quindi significativo aumento del carico antropico;
- l'opera in progetto, in funzione delle caratterizzazioni delle Zone di tutela, nella Zona di tutela C, prevede attività non residenziali e non prevede un incremento della funzione residenziale o di indici di edificabilità;

- l'opera in progetto, in funzione delle caratterizzazioni delle Zone di tutela, nella Zona di tutela D, non prevede interventi puntuali ad elevato affollamento o di edilizia intensiva;
- l'opera in progetto, in funzione delle caratterizzazioni delle Zone di tutela, non è costituita da nuovi insediamenti che prevedono gli usi:
 - Residenza (usi Uf);
 - Usi per attività direzionali e pubblica amministrazione (usi Ud);
 - Media e grande distribuzione (usi Ue);
 - Usi per attività commerciali, artigianali e di intermediazione connesse alla residenza (usi Ug);
 - Ricettività (usi Uh);
 - Usi per altri servizi sociali (usi Ui);
 - Istruzione superiore (usi Uj);
 - Sanità ed igiene (usi Um);
 - Usi per attività sportive e ricreative (Usi Un), ad eccezione del Verde pubblico (Unc) e dei parchi territoriali (usi Und);
 - Usi per attività culturali e spettacolo (usi Uo);
 - Usi per la difesa e la vigilanza (Usi Up);
 - Usi per funzioni urbane singolari (usi Uu) ad eccezione dell'Aeroporto (uso Uu5);
 - Distributori di carburante (uso Uva e Uvb).

4. VALUTAZIONE INTERFERENZE

Posto il principio di semplificazione dell'art. 12 del D.Lgs. 387, nell'ottica di limitare il coinvolgimento dell'ENAC ai soli procedimenti che effettivamente necessitano delle valutazioni e dell'espressione del parere di competenza, per semplicità e coerentemente a quanto indicato, l'opera oggetto di valutazione è stata sottoposta alla stessa analisi per punti che è contenuta e prevista nella Verifica Preliminare (Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea_Rev0_Febbraio_2015).

L'iter valutativo è prescritto in caso di impianti, manufatti e strutture che ricadono nei primi 1350 m del Settore 2.

Essendo l'interro di un corrugato assimilabile ad un'unica tipologia di opera lineare che percorrerà le sedi stradali di Via Fortunato Rizzi e Viale delle Esposizioni, per brevità, sono stati individuati alcuni punti di riferimento lungo il tracciato rappresentativi dell'opera ai fini delle verifiche da eseguire.

a) Aeroporti con procedure strumentali

L'opera è costituita da un elettrodotto sotterraneo che pertanto comporterà opere di altezza finita, rispetto al piano campagna esistente, pari a 0 m.

Il manufatto pertanto è interrato (profondità di posa superiore ad 1 m) ed il ripristino, durante le fasi realizzative, ripristinerà le quote plano-altimetriche dello stato di fatto.

Dai tecnici acquisiti e consultabili al seguente sito:

<https://www.enac.gov.it/aeroporti/infrastrutture-aeroportuali/ostacoli-e-pericoli-per-la-navigazione-aerea/verifica-preliminare/dati-tecnici/aeroporti-strumentali>

Settore 2 (Zona A - CTG3 F.4 Tavola dei vincoli - "Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli e alla trasformazione degli insediamenti")	Settore 3 (Zona C/D - CTG3 F.4 Tavola dei vincoli - "Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli e alla trasformazione degli insediamenti")
Coordinate e limiti bordo esterno della clearway (CWY): Latitudine = N 44 50 11.0566 Longitudine = E 10 18 04.9443 ELEVATION = 44.766 Limite laterale con divergenza uniforme del 15%	Bordo interno di larghezza e elevazione pari a quella del Settore 1 con elevazione del bordo interno secondo l'andamento altimetrico del profilo dell'asse pista Limiti laterali costituiti dai bordi del Settore 2
Pendenza longitudinale del 1,2% (1:83)	Pendenza longitudinale del 1,2% (1:83)
Lunghezza di 2500 m	Lunghezza di 2500 m dal bordo del Settore 1

Settore 2

La stima sulle distanze considerate, come punti di riferimento rispetto al bordo interno di larghezza ed elevazione pari a quelle del Settore 1 (Zona A - CTG3 F.4 Tavola dei vincoli - "Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli e alla trasformazione degli insediamenti"), è stata effettuata individuando 4 punti rappresentativi del tracciato:

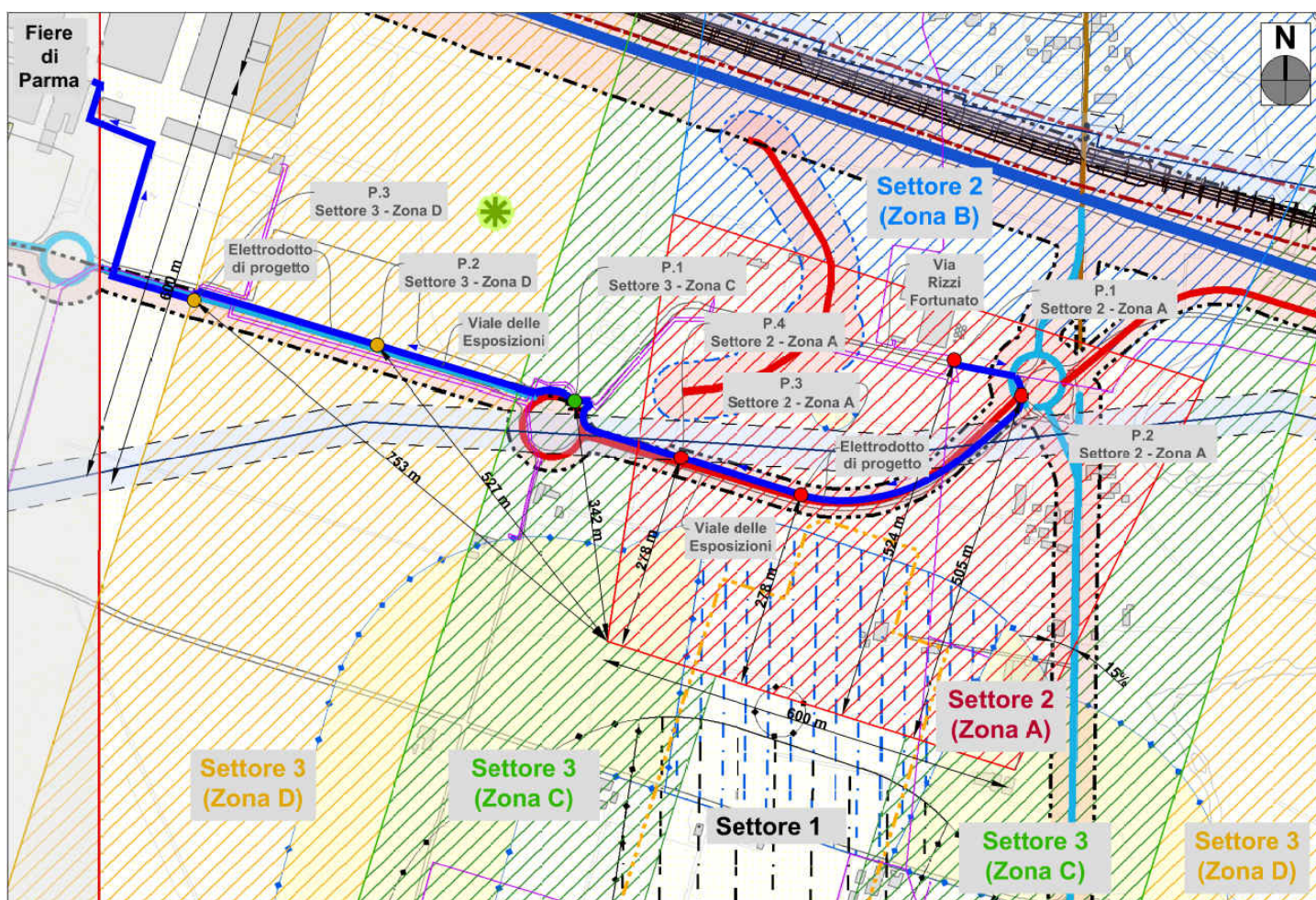
Posizione	Coordinate	Distanza dal Settore 1
Punto 1	44°50'42.53"N - 10°18'22.39"E	524 m
Punto 2	44°50'41.02"N - 10°18'25.46"E	505 m
Punto 3	44°50'36.34"N - 10°18'12.31"E	278 m
Punto 4	44°50'39.38"N - 10°17'58.68"E	278 m

Settore 3

La stima sulle distanze considerate, come punti di riferimento rispetto ai piani inclinati che si estendono dai Settore 1 e 2 (Zona C e D - CTG3 F.4 Tavola dei vincoli - "Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli e alla trasformazione degli insediamenti"), è stata effettuata individuando in 1 punto rappresentativo nella Zona C laterale ovest e 2 punti rappresentativi della Zona D laterale ovest, trattandosi di opera lineare:

Posizione	Coordinate	Distanza dal Settore 1 - 2
Punto 1	44°50'40.82"N - 10°17'57.52"E	342 m
Punto 2	44°50'43.85"N - 10°17'43.72"E	527 m
Punto 3	44°50'45.51"N - 10°17'32.50"E	753 m

Di seguito una rappresentazione grafiche in riferimento ai settori/zone ed alle distanze ottenute rispetto ai punti di riferimento considerati.



Stralcio planimetrico CTG3 F.4 Tavola dei vincoli
 "Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli e alla trasformazione degli insediamenti" (fuori scala)
 Elettrodotto in progetto —

Durante la fase realizzativa l'area sarà interessata da attrezzature e mezzi di cantiere temporanei ed in movimento. L'ingombro è situato, pertanto, entro il piano inclinato 1,2%.

L'ingombro mobile e temporaneo, così individuato, avrà una dimensione in termini volumetrici di 7 metri di larghezza per 3 metri di altezze e circa 40 metri di lunghezza per ogni fase standardizzata e consecutiva.

- La profondità di interramento non sarà inferiore a 0,90 m;
- La canalina e i cavi devono essere posati su un letto di sabbia, a una profondità media di 1/1,2m;

- I cavi saranno protetti da un condotto (cavidotto) interrato;
- Sarà obbligatorio applicare un nastro segnalatore per segnalare la presenza della canalina in caso di scavi futuri.

L'ingombro mobile e temporaneo è al di sotto del piano inclinato ed in particolare:

Settore 2 - Zona A

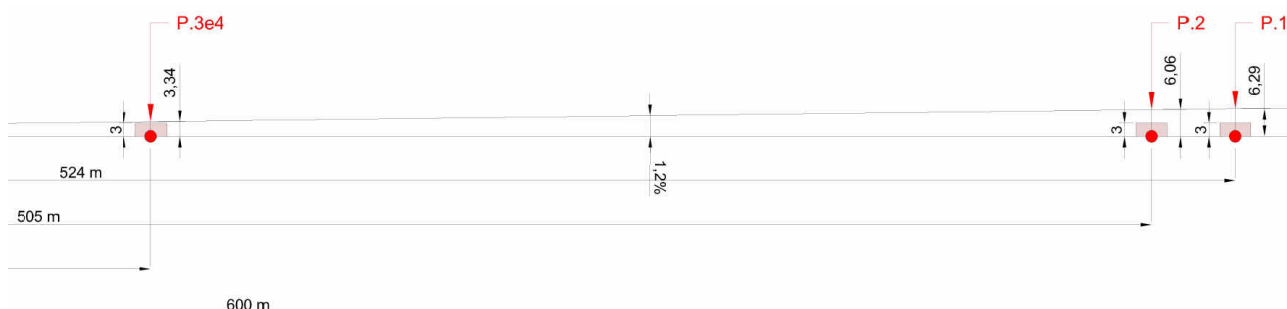
Punto 1 - inferiore di circa 3,29 m

Punto 2 - inferiore di circa 3,06 m

Punto 3 - inferiore di circa 0,34 m

Punto 4 - inferiore di circa 0,34 m

Stralcio dettaglio profili altimetrici (fuori scala) – Allegato d

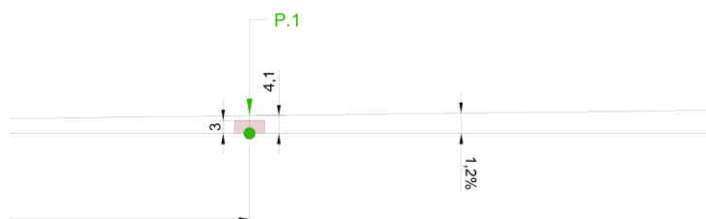


Settore 3 - Zona C laterale ovest e Zona D laterale ovest

Punto 1 - inferiore di circa 1,1 m

Punto 2 - inferiore di circa 3,32 m

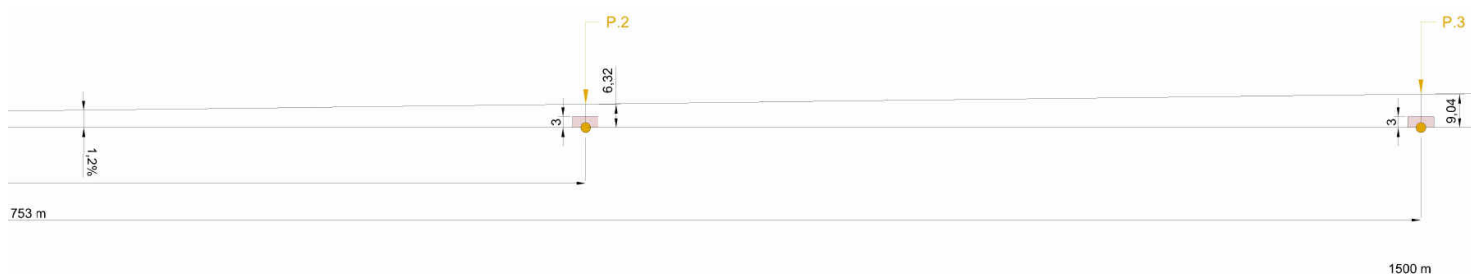
Punto 3 - inferiore di circa 6,04 m



Stralcio dettaglio profili

Allegato d

altimetrici (fuori scala) –



Stralcio dettaglio profili altimetrici (fuori scala) – Allegato d

b) Aeroporti civili privi di procedure strumentali

L'aeroporto "Giuseppe Verdi" di Parma non è privo di procedure strumentali in quanto rientra nell'elenco degli aeroporti con procedure strumentali, per i quali ENAV S.p.A. fornisce i servizi del traffico aereo.

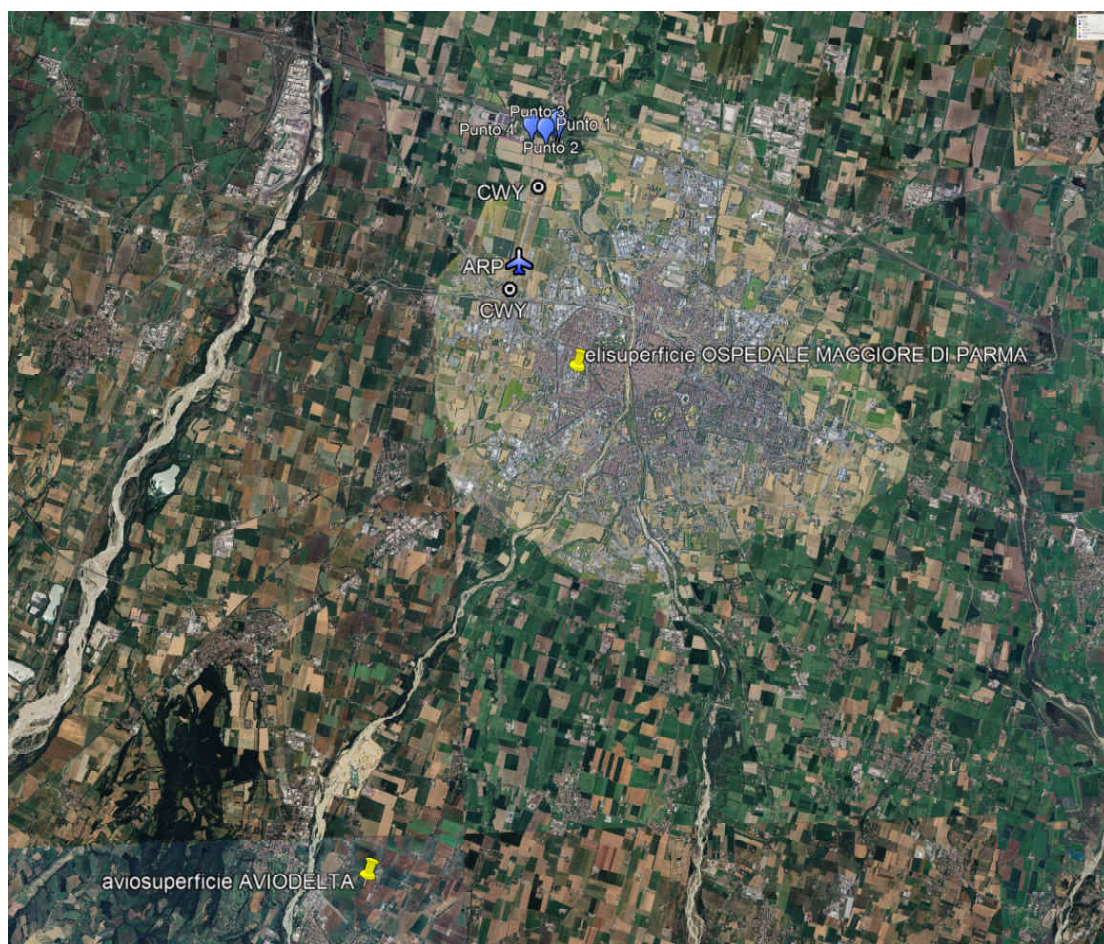
Elenco consultabile al sito <https://www.enac.gov.it/aeroporti/infrastrutture-aeroportuali/ostacoli-e-pericoli-per-la-navigazione-aerea/verifica-preliminare/dati-tecnici/aeroporti-strumentali>

c) Avio ed elisuperfici di pubblico interesse

I dati caratteristici delle avio ed elisuperfici di pubblico interesse sono consultabili al sito <https://www.enac.gov.it/aeroporti/infrastrutture-aeroportuali/avio-eli-idrosuperfici/>

Dall'elenco analizzato, attraverso la mappa delle Avio-Eli-Idrosuperfici più vicina all'opera in progetto si collocano rispetto al sito oggetto della presente:

- aviosuperficie AVIODELTA (Coordinate N 44° 42' 24" / E 10° 14' 58" Altitudine S.L.M. 160.0 m) nel comune di Felino (PR) e dista a circa **15 km**;
- elisuperficie OSPEDALE MAGGIORE DI PARMA e dista a circa **4,8 km** con riferimento alle Coordinate 44°47' 58.63"N / 10°18' 31.41"E ricavate dalla posizione cartografica della piattaforma (le coordinate presenti sul sito ENAC Coordinate N 44° 49' 33" / E 10° 17' 5" Altitudine S.L.M. 56.0 m risultano non coerenti con la posizione cartografica del sito)



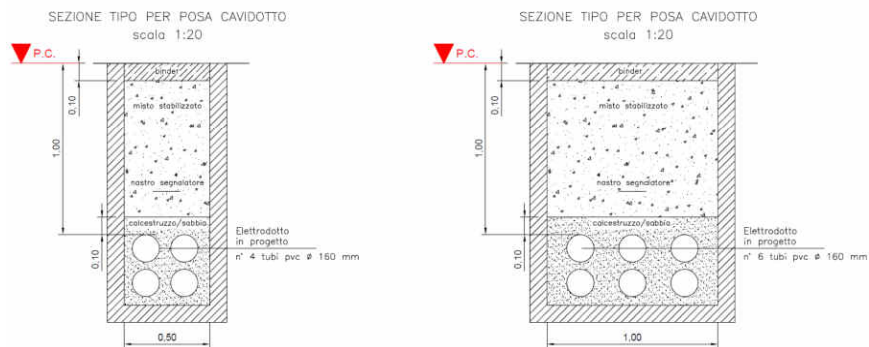
d) Nuovi impianti, manufatti e strutture di altezza (AGL) uguale o superiore a 100 m dal suolo o 45 m sull'acqua

L'opera in progetto, per la costruzione di elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo, consiste nella realizzazione di scavo a sezione obbligata, dal piano campagna, entro il quale sarà posata la linea elettrica.

Al termine delle operazioni di posa, la sezione di scavo, sarà opportunamente ripristinata senza inficiare sulla variabilità del piano campagna in origine.

L'opera pertanto, al netto della sua realizzazione, avrà una quota in altezza definitiva pari a 0 m dal piano.

LINEA IN CAVO SOTTERRANEO IN TUBAZIONE
POSA DI CAVO/I SU STRADA ASFALTATA PUBBLICA



Per quanto concerne le fasi realizzative, l'area sarà interessata dai mezzi d'opera in movimento e da personale a terra. I mezzi d'opera impiegati, in relazione alle profondità di scavo ed alla tipologia di attività, sono di seguito elencati:

- Autocarro (utilizzato per il trasporto del materiale di scavo e rinterro);
- Escavatore cingolato (utilizzato per la realizzazione dello scavo e del rinterro);
- Autocarro con gru (utilizzato per il trasporto del materiale di progetto e piccola attrezzatura come taglia asfalto);
- Autobetoniera (utilizzato per il trasporto e la posa della malta cementizia);
- Furgone o autocarro (utilizzato per il trasporto di attrezzatura manuale, minuteria e del personale).

L'opera pertanto, nella fase della sua realizzazione, vedrà la presenza di mezzi in movimento lungo l'asse di percorrenza dell'elettrodotto ed avrà una quota in altezza massima stimata pari a 3 m.

Pertanto l'opera non ricade nella tipologia con altezza AGL uguale o superiore a 100 m dal suolo o 45 m sull'acqua.



e) Aree di protezione degli apparati aeronautici di comunicazione/navigazione/RADAR (CNR)

L'opera in progetto prevede la presenza sotterranea di elettrodotti contenenti cavi in esercizio con tensione nominale di 15 kV, con una frequenza di 50 Hz con sistema neutro compensato. I cavi sono a loro volta contenuti all'interno di tubazioni di protezione degli stessi in materiale PVC.

L'elettrodotto sarà definitivamente incluso all'interno del bauletto in cls, dal riempimento della sezione di scavo in malta cementizia areata e dal binder stradale.

Pertanto, l'opera in progetto è caratterizzata dal ricoprimento con pacchetto di inerti e di pavimentazione stradale (che costituiscono schermatura) mentre non sono presenti ostacoli orografici.

La scelta sulle posizioni, definiti come "punti di riferimento", è riferita ai punti descritti nella parte a) della presente. Si riporta in allegato il REPORT rispetto alle posizioni di progetto individuate come punti rappresentativi della presente Relazione Tecnico Illustrativa e sviluppati secondo lo strumento "utility di pre-analisi".

f) Opere speciali – Pericoli per la navigazione aerea (aereogeneratori, impianti fotovoltaici, impianti a biomassa, etc)

Non si individuano pericoli per la navigazione aerea in quanto:

- (1) L'opera in progetto non prevede la realizzazione di aereogeneratori;
- (2) L'opera in progetto non prevede la realizzazione di impianti fotovoltaici o edifici e strutture con caratteristiche costruttive potenzialmente riflettenti;
- (3) L'opera in progetto non prevede la realizzazione di impianti per la produzione di energia da biomasse;
- (4) L'opera in progetto non prevede la realizzazione di opere speciali o pericoli per la navigazione aerea. In particolare non sono previste attività che comportano la riduzione o la distorsione della visione, interferenza con apparati di radioassistenza o richiamo per la fauna selvatica. Non prevede la realizzazione di opere, piantagioni o l'esercizio che possono costituire richiamo per la fauna selvatica.

Sono inoltre escluse dalla realizzazione dell'opera in progetto:

- discariche e corpi d'acqua aperta o altre aree umide che possono attrarre volatili ed altra fauna selvatica;
- attività industriali che prevedono fasi lavorative in grado di attrarre volatili ed altra fauna selvatica (industria manifatturiera, impianti di lavorazione carne/pesce/vegetali, ecc.);
- attività agricole e di allevamento che possono costituire fonte attrattiva per i volatili ed altra fauna selvatica (coltivazioni agricole attrattive, impianti di itticoltura, allevamenti di bestiame, ecc.);
- attività antropiche che prevedono l'immissione di fauna libera nell'ambiente (Ambiti Territoriali di Caccia, riserve di caccia e pesca, aree di ripopolamento faunistico, campi di gara per colombofili, aree di addestramento cani da caccia, ecc.);
- manufatti con finiture esterne riflettenti ed impianti fotovoltaici;
- luci fuorvianti ed emanazioni laser;
- ciminiere con emissione di fumi;
- attività che prevedono l'emissione di onde elettromagnetiche, per le possibili interferenze con gli apparati di navigazione;
- manufatti che per la posizione e dimensione possono interferire con la propagazione delle onde elettromagnetiche degli apparati di navigazione;
- impianti eolici.

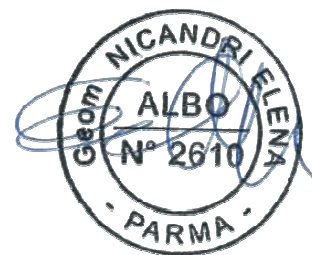
5. CONCLUSIONE

in riferimento alla istanza di autorizzazione protocollo n: 100159/2025 del 30/05/2025 di codesto ente, con la presente la sottoscritta Geom. Elena Nicandri, nata a Parma (PR) il 26/01/1980, iscritto all'ordine dei Geometri di Parma al n. 2610, in qualità di tecnico abilitato ed iscritto al relativo albo

ASSEVERA

- **Per quanto riguarda il cantiere temporaneo di realizzazione dell'opera:** secondo quanto indicato nel capito 2 "Assoggettabilità all'iter valutativo – Criteri Selettivi", nella parte a. "Aeroporti con procedura strumentale", nel punto (2) "Settore 2", il cantiere non è valutabile come nuovo impianto/manufatto o struttura e che pertanto non emerge alcuna interferenza con aspetti aeronautici.
- **Per quanto riguarda l'opera in progetto:** l'opera in oggetto, consistendo esclusivamente in un elettrodotto in cavo interrato privo di elementi fuori terra, non costituisce ostacolo alla navigazione aerea. In conformità alla Nota ENAC sulla semplificazione delle procedure autorizzative (rif. prot. 0146391/IOP e successive integrazioni – vedasi allegato), si attesta che per gli elettrodotti in cavo interrato non è richiesta l'istruttoria né il parere preventivo dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.


Sodano Engineering Srl
Geom. Elena Nicandri



6. ALLEGATI

a) REPORT di verifica preliminare ottenuto dall'utility di pre-analisi

<https://onlineservices.enav.it/PreScreening/>

REPORT						
Richiedente						
Nome/Società:	Sodano Engineering Srl	Cognome/Rag.	Sodano Engineering Srl			
C.F./P.IVA:	02462830346	Comune:	Parma			
Provincia:	PR	CAP:	43123			
Indirizzo:	Viale R. e P. Barilla	N° Civico:	33/1			
Mail:	sodanoeng@gmail.com	PEC:	sodanoeng@pec.it			
Telefono:	0521482821	Cellulare:	3333280055			
Fax :						
Tecnico						
Nome:	Elena	Cognome:	Nicandri			
Matricola:	2610	Albo:	Ordine dei Geometri			
Ostacolo: Elettrodotta						
Materiale:	Rame					
<input type="checkbox"/>	Ostacolo posizionato nel Centro Abitato					
<input type="checkbox"/>	Presenza ostacolo con altezza AGL uguale o superiore a 60 m entro raggio 200 m					
						
Gruppo Geografico		EMILIA ROMAGNA-PR-Parma-Golese				
Nr	Latitudine wgs84	Longitudine wgs84	Quota terreno	Altezza al Top	Elevazione al Top	Raggio
5	44° 50' 40.82" N	10° 17' 57.52" E	42.0 m	-1.0 m	41.0 m	0.0 m
Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)						
Gruppo Geografico		EMILIA ROMAGNA-PR-Parma-Golese				
Nr	Latitudine wgs84	Longitudine wgs84	Quota terreno	Altezza al Top	Elevazione al Top	Raggio
1	44° 50' 42.53" N	10° 18' 22.39" E	44.0 m	-1.0 m	43.0 m	0.0 m
Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)						
2	44° 50' 41.02" N	10° 18' 25.46" E	44.0 m	-1.0 m	43.0 m	0.0 m
Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)						
3	44° 50' 36.34" N	10° 18' 12.31" E	44.0 m	-1.0 m	43.0 m	0.0 m
DF - Parma Gonio Homer: interferisce con le BRA di 43 m. Da sottoporre all'iter valutativo.						
4	44° 50' 39.38" N	10° 17' 58.68" E	43.0 m	-1.0 m	42.0 m	0.0 m
DF - Parma Gonio Homer: interferisce con le BRA di 42 m. Da sottoporre all'iter valutativo.						
6	44° 50' 43.85" N	10° 17' 43.72" E	41.0 m	-1.0 m	40.0 m	0.0 m
Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)						
7	44° 50' 45.51" N	10° 17' 32.5" E	41.0 m	-1.0 m	40.0 m	0.0 m
Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)						

Per l'interferenza DF - Parma Gonio Homer: interferisce con le BRA di 42/43 m (punti 3 e 4) far riferimento a quanto esposto nel paragrafo e) "Aree di protezione degli apparati aeronautici di comunicazione/navigazione/RADAR (CNR)": l'opera in progetto è caratterizzata dal ricoprimento con pacchetto di inerti e di pavimentazione stradale che costituiscono ostacoli artificiali inamovibili mentre non sono presenti ostacoli orografici.

b) Lista dei dati di progetto

Dati progettuali a corredo delle istanze di valutazione

1. Dati anagrafici

Richiedente

Società: IRETI S.p.A. – Settore Distribuzione Energia Elettrica
Indirizzo: Strada S. Margherita, 6/A - 43123 Parma (PR)
Tel.: 0521 248561
Pec: ireti@pec.ireti.it

Tecnico abilitato

Elena Nicandri
Società: Sodano Engineering Srl
Indirizzo: Viale R.eP. Barilla 33/1 – 43123 Parma (PR)
Tel.: 0521 482821
P.IVA: 02462830346
Ordine dei Geometri, matr. n.: 2610
Pec: sodanoeng@pec.it

2. Provincia, Comune e località di prevista installazione

Provincia di Parma, Comune di Parma nella località Golese in Via Rizzi Fortunato e Viale delle Esposizioni.

3. Tipologia

Costruzione ed esercizio di infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione di energia elettrica a 15 kV ed in particolare la realizzazione di elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo per nuove interconnessioni con elettrodotti a 15 kV in cavo sotterraneo esistenti.

4. Caratteristiche costruttive essenziali

L'opera consiste nella realizzazione di linee elettriche in Media Tensione in cavo sotterraneo per una percorrenza di circa 2.000 metri, posati in parte all'interno di polifore interrato esistenti (circa 500 metri) e in parte in polifore interrato da realizzare con l'intervento in oggetto (circa 1.500 metri) in Viale delle Esposizioni su strada Pubblica.

Come meglio specificato di seguito:

- Tratta TA-TB sostituzione sullo stesso tracciato di elettrodotti sotterranei esistenti (demolizione n° 2 terne 185 AL e posa di n°2 nuove terne di cavi 300 AL);
- Tratta TB-TC nuova costruzione di elettrodotti posa di n° 4 terne di cavi 300 AL;
- Tratta TC-TD demolizione di elettrodotti composti da n°1 terna di cavi 150 AL e n°1 terna di cavi 240 AL;
- Tratta TC-TE nuova costruzione di elettrodotti posa di n°6 terne di cavi 300 AL;
- Tratta TD-TE sostituzione sullo stesso tracciato di elettrodotti sotterranei esistenti (demolizione n° 1 terna 240 AL e posa di n°4 nuove terne di cavi 300 AL);
- Tratta TE-TF nuova costruzione di elettrodotti posa di n°6 terne di cavi 300 AL;
- Tratta TF-TG nuova costruzione di elettrodotti posa di n°6 terne di cavi 300 AL;
- Tratta TF-TH demolizione di elettrodotto composto da n°1 terna di cavi 185 AL.

I lavori consistono nel disfacimento della pavimentazione in conglomerato bituminoso, dello scavo a sezione obbligata, eseguito a macchina, posa delle tubazioni in polietilene corrugato multiparete DE da 160 fino a 200 mm tipo N con resistenza allo schiacciamento fino a 750 N conforme alla norma CEI, reinterro secondo le indicazioni presenti all'interno delle concessioni di scavo rilasciate dagli enti proprietari/gestori e ripristino provvisorio di carreggiata con conglomerato bituminoso tipo "BINDER" fino a spessore di 15 cm in attesa del ripristino definitivo eseguito secondo le indicazioni presenti all'interno della concessione rilasciata degli enti proprietari/gestori della strada ripristinando i luoghi allo stato anteriormente l'esecuzione delle opere stesse.

Ad intervalli di circa 250 metri verranno collocate camerette stradali completamente interrato aventi chiusino posizionato a filo asfalto, i ripristini verranno realizzati con le stesse modalità previste per gli scavi.

L'attraversamento inferiore del canale verrà effettuato mediante installazione e successivo recupero di macchina per attraversamenti sotterranei (ad esempio spingitubo, T.O.C. o altre tecniche similari) ed infissione di tubo PEAD di diametro interno fino a 200 mm PN 16.

La nuova realizzazione consiste nella posa in opera di cavi sotterranei a 15kV in strada pubblica e proprietà privata per l'interconnessione con impianti di rete esistenti.

5. Posizioni espresse in coordinate WGS84

Settore 2

La stima sulle posizioni considerate, come punti di riferimento sono stati individuati in 4 punti rappresentativi del tracciato:

Posizione	Coordinate WGS84
Punto 1	44°50'42.53"N - 10°18'22.39"E
Punto 2	44°50'41.02"N - 10°18'25.46"E
Punto 3	44°50'36.34"N - 10°18'12.31"E
Punto 4	44°50'39.38"N - 10°17'58.68"E

Settore 3

La stima sulle posizioni considerate, come punti di riferimento sono stati individuati in 3 punti rappresentativi del tracciato:

Posizione	Coordinate WGS84
Punto 1	44°50'40.82"N - 10°17'57.52"E
Punto 2	44°50'43.85"N - 10°17'43.72"E
Punto 3	44°50'45.51"N - 10°17'32.50"E

6. Altezza AGL e quota AMSL

Settore 2

L'altezza AGL e la quota AMSL sono riferite alle posizioni considerate, come punti di riferimento sono stati individuati in 4 punti rappresentativi del tracciato:

Posizione	AGL (m)	AMSL (m)
Punto 1	0	44
Punto 2	0	44
Punto 3	0	44
Punto 4	0	43

Settore 3

L'altezza AGL e la quota AMSL sono riferite alle posizioni considerate, punti di riferimento sono stati individuati in 3 punti rappresentativi del tracciato:

Posizione	AGL (m)	AMSL (m)
Punto 1	0	42
Punto 2	0	41
Punto 3	0	41

7. Quota del terreno AMSL alla base dell'impianto/manufatto

Settore 2

Le quote del terreno AMSL sono riferite alle posizioni considerate, punti di riferimento sono stati individuati in 4 punti rappresentativi del tracciato:

Posizione	AMSL (m)
Punto 1	44
Punto 2	44
Punto 3	44
Punto 4	43

Settore 3

Le quote del terreno AMSL sono riferite alle posizioni considerate, punti di riferimento sono stati individuati in 3 punti rappresentativi del tracciato:

Posizione	AMSL (m)
Punto 1	42
Punto 2	41
Punto 3	41

8. Presenza di mezzi di cantiere riconducibili ad autogrù

L'opera, nella fase della sua realizzazione, vedrà la presenza di mezzi in movimento lungo l'asse di percorrenza dell'elettrodotto ed avrà una quota dal terreno di altezza massima stimata pari a 3 m.



9. Presenza di palorci, funivie, elettrodotti, etc.

L'opera in progetto non prevede la realizzazione di palorci, funivie, elettrodotti in cavo aereo o altri elementi sospesi in aria.

10. Segnaletica cromatica diurna e luminosa eventualmente proposta

In riferimento alle fasi realizzative e pertanto, in riferimento alla presenza di mezzi di cantiere necessari alla realizzazione dell'opera, essendo quest'ultimi posizionati e occupanti le sedi stradali di Via Rizzi Fortunato e Viale delle Esposizioni, necessitano di opportuni accorgimenti in merito alla sicurezza dei cantieri, secondo quanto previsto dal D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

In particolare visto il D.M. 10 luglio 2002, l'area occupata dai mezzi sarà opportunamente preceduta dal segnalamento temporaneo di cantiere. I segnali, pertanto, devono rispettare i criteri in termini di rifrazione, dimensione e posizione rispetto al cantiere.

Inoltre, il cantiere stesso sarà dotato da un sistema di illuminazione fisso/lampeggiante per la percezione del suo ingombro.

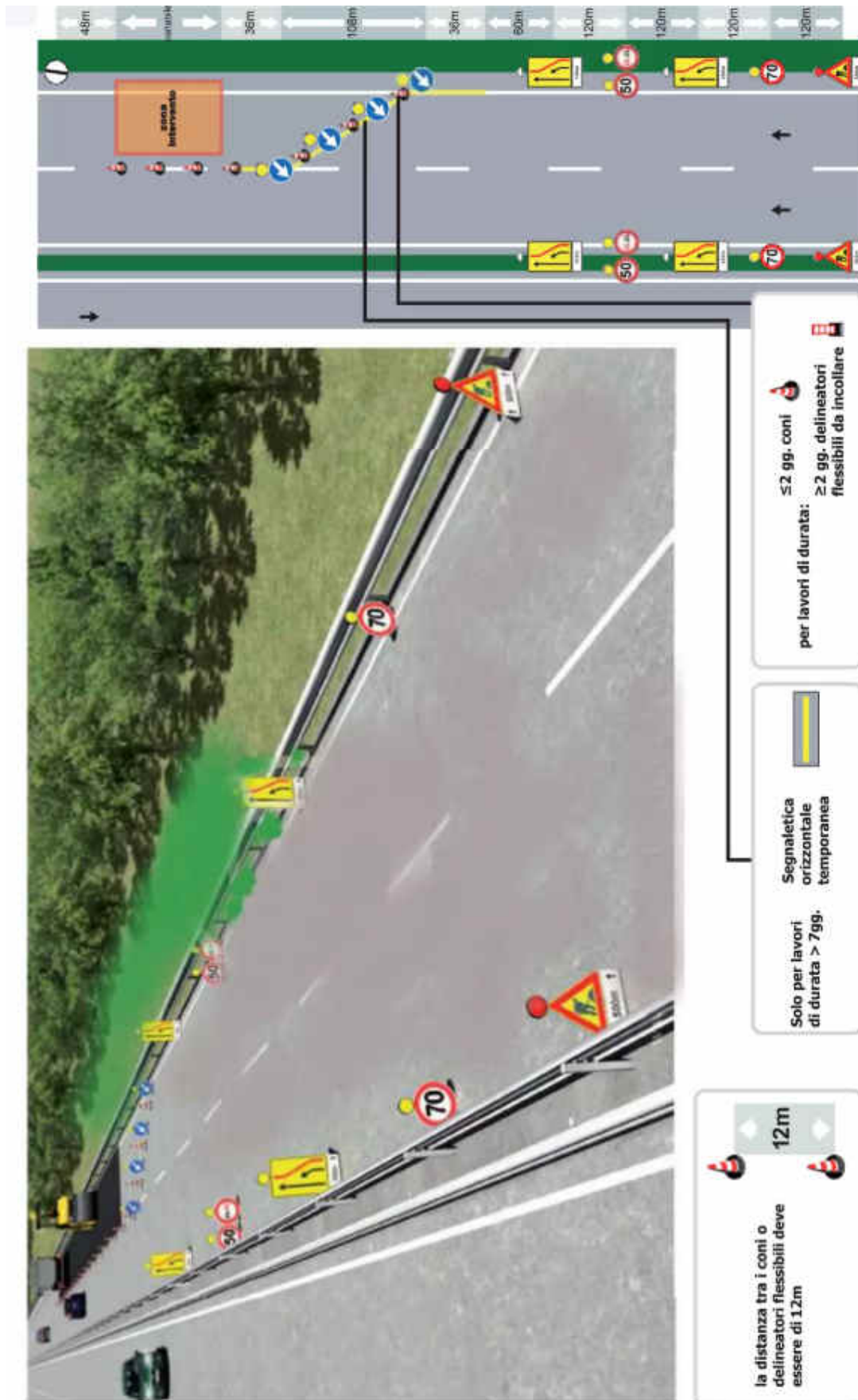
Per quanto riguarda la segnaletica stradale temporanea, questa è posizionata in modo da coinvolgere esclusivamente la viabilità veicolare e pertanto i veicoli sopraggiungenti e superanti l'area di cantiere. I segnali verticali sono montati perpendicolarmente rispetto al piano d'appoggio.



Per quanto riguarda il sistema di illuminazione fisso/lampeggiante, predisposto sia sulla segnaletica stradale e sia sulla delimitazione dell'area di lavoro, questa è costituita da lampade dotate di opportuna copertura necessaria a focalizzare la propria funzione nei confronti dei veicoli sopraggiungenti e superanti l'area di cantiere.



Di seguito una rappresentazione sulla tipologia di accantieramento che prevede la presenza del cantiere su strada a doppia corsia per senso di marcia assimilabile alla strada Viale delle Esposizioni.



Esempio di accantieramento

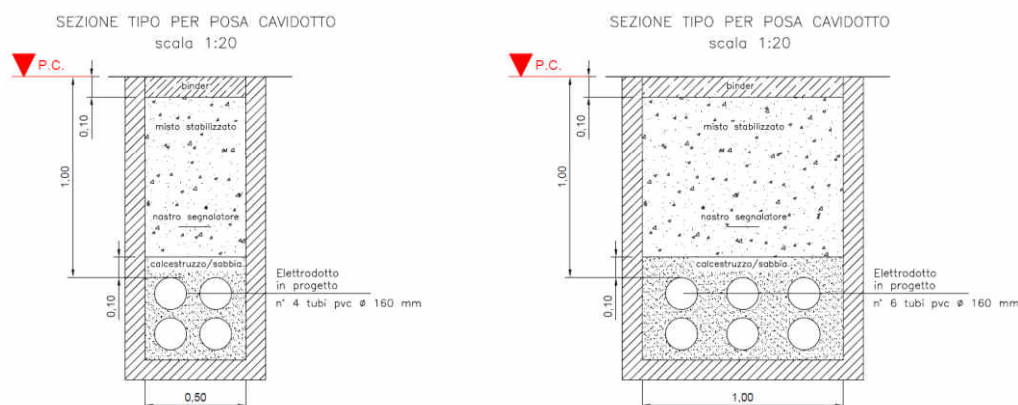
11. Cartografia CTR 1:10.000 (entro 1 km dall'aeroporto)

In allegato alla presente, Allegato c.

12. Sezione orizzontale/verticale

Al netto della sua realizzazione, l'opera in progetto, sarà contenuto all'interno delle sedi di posa delle sezioni di scavo.

LINEA IN CAVO SOTTERRANEO IN TUBAZIONE
 POSA DI CAVO/I SU STRADA ASFALTATA PUBBLICA



13. Studio che certifichi l'assenza di fenomeni di abbagliamento ai piloti nel caso di impianti con caratteristiche costruttive potenzialmente riflettenti

L'opera in progetto per sua natura, essendo situata all'interno della sezione stratigrafica stradale, non può generare fenomeni di abbagliamento ai piloti e non è caratterizzata da elementi costruttivi potenzialmente riflettenti.

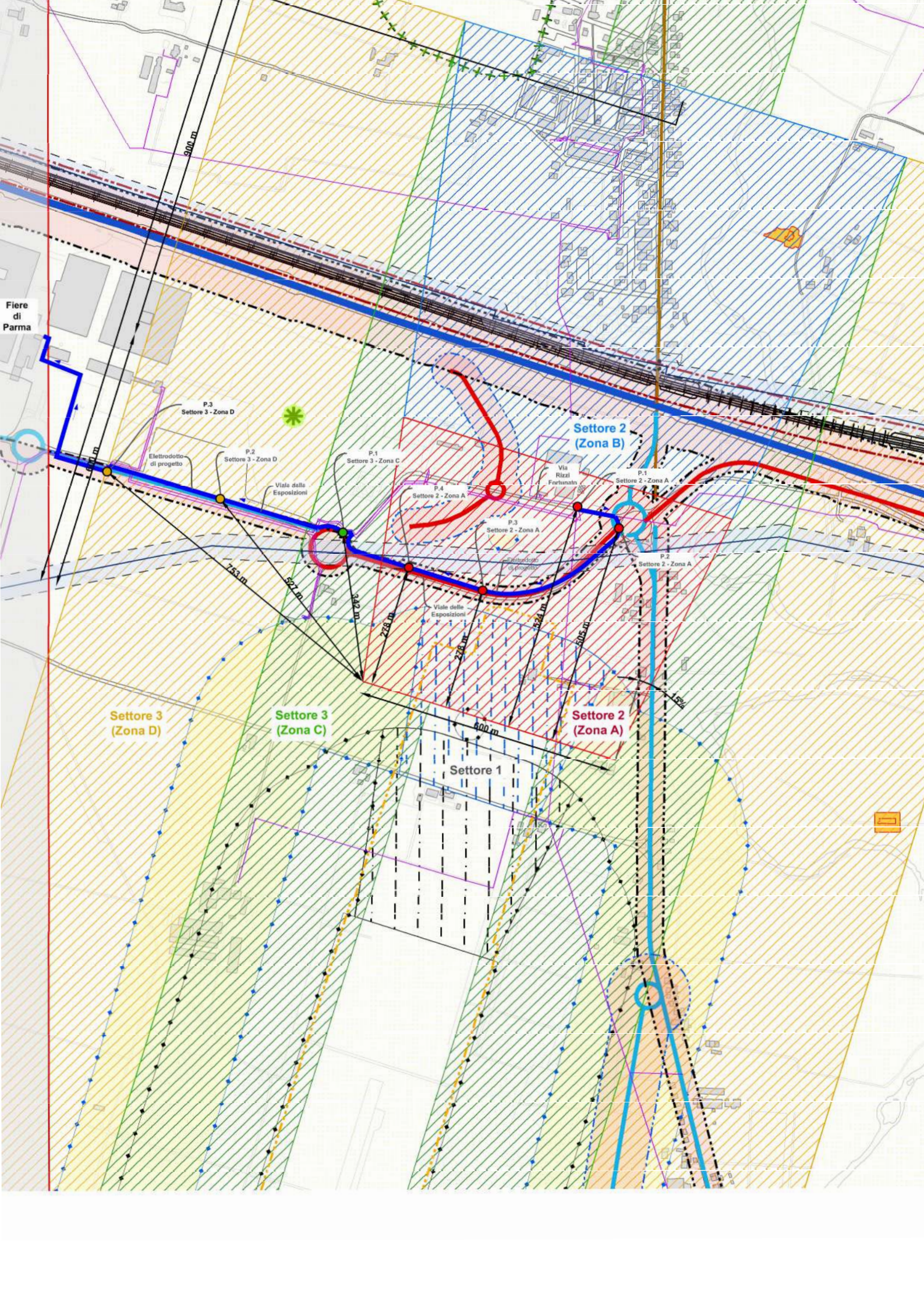
Per quanto riguarda la sua fase realizzativa temporanea, le modalità di accantieramento sono descritte nel precedente punto 10. "Segnaletica cromatica diurna e luminosa eventualmente proposta" e non presentano rischi di abbagliamento.

Inoltre, i mezzi di cantiere sono realizzati in materiale metallico e plastico non riflettente e in genere la luce che colpisce la superficie ha un angolo di riflessione basso (rasente).

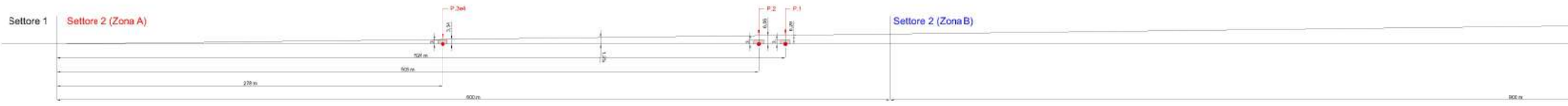
14. Informazioni aggiuntive, oltre a quelle sopra indicate, nel caso di antenne trasmettenti, stazioni radio base per telefonia mobile, centri di comunicazione ecc.

L'opera in progetto non prevede la realizzazione di antenne trasmettenti, stazioni radio base per telefonia mobile, centri di comunicazione ecc.

Allegato c - Cartografia 1:10.000 (entro 1km dall'aeroporto) della Lista dei dati di progetto - Dati progettuali a corredo delle istanze di valutazione



Allegato d – *Profilo altimetrico, piano inclinato 1,2 %*



SERVIZIO AFFARI GENERALI, GIURIDICI E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

IL RESPONSABILE

GIOVANNI SANTANGELO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

PG.2012. 0018131
del 23/01/2012



DIREZIONE GENERALE
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI
EUROPEE E RELAZIONI
INTERNAZIONALI

Ai Comuni della Regione Emilia-Romagna
Alle Province della Regione Emilia-Romagna
Agli Ordini e Collegi professionali
Alle Associazioni economiche

E pc

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC)

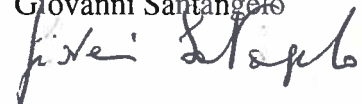
OGGETTO: procedimenti autorizzativi per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti di energia rinnovabile (ex art. 12 D.Lgs 387/2003). Invio nota dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC).

Si trasmette la nota con la quale l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), al fine di semplificare i procedimenti autorizzativi per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti di energia rinnovabile di cui all'art. 12 del Decreto legislativo n. 387/2003, ha precisato quali sono i procedimenti che necessitano del parere di tale Ente e le modalità di espressione dello stesso.

Cordialmente

\MR

Giovanni Santangelo



Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

tel 051.527.6979
fax 051.527.6019

aaggprogrammazione@regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
Via Molise, 2 00187 - Roma

TUTTE LE REGIONI
Province Autonome di TRENTO e BOLZANO
Loro Sedi (Elenco all. 1)

ANCAI- Associazione Nazionale Comuni Aeroportuali Italiani
Via Portuense, 2498 00054 - Fiumicino (Roma)

Fax: 06 5730 3772

ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani
Via dei Prefetti, 46 00186 - Roma

Fax: 06 6800 9202

Unione Delle Province D'Italia
Piazza Cardelli, 4 00186 - Roma

Fax: 06 6873 720

ALTRI ENTI Loro Sedi (Elenco all. 2)

p.c. AERONAUTICA MILITARE

U.S.A.M. - Ufficio Generale Spazio Aereo e Meteorologia
Viale dell' Università, 4 00185 - Roma

AERONAUTICA MILITARE - C.I.G.A.
Aeroporto di Pratica di Mare 00040 - Pomezia (Roma)

AERONAUTICA MILITARE - Comando 1^a Regione Aerea
Piazza Novelli, 1 20129 - Milano

AERONAUTICA MILITARE - Comando 3^a Regione Aerea
Lungomare Nazario Sauro 70100 - Bari

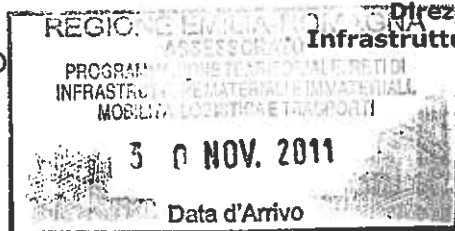
ENAV S.p.A. - A.O.T. - Progettazione Spazi Aerei
Via Salaria, 716 00138 - Roma

SOCIETA' DI GESTIONE AEROPORTUALI Loro sedi

Oggetto: Decreto Legislativo 387/2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12.

Semplificazione delle procedure ENAC in materia di Valutazione dei progetti e rilascio nulla osta - Ostacoli e Pericoli per la navigazione aerea.

Il D.Lgs 387/2003 stabilisce all'art.12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative* - che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili sono soggetti ad una autorizzazione



REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

PG.2011.0295553

del 05/12/2011

Mitt.: ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE



unica rilasciata a seguito di un procedimento che si sviluppa attraverso l' istituto della Conferenza dei Servizi.

L'Enac, in quanto compreso nell'elenco delle Amministrazioni competenti ad esprimere pareri nulla osta o atti di assenso ai sensi del DM 10 settembre 2010, viene regolarmente convocato alle Conferenze dei Servizi e/o interessato all'espressione di parere su progetti relativi ad impianti che per tipologia e/o per ubicazione risultano, in parte prevalente, di non interesse aeroportuale/aeronautico ai fini della sicurezza per la navigazione aerea.

In generale l'area limitrofa ad un aeroporto suscettibile di limitazioni è identificabile con l'impronta sul territorio della superficie orizzontale esterna, come definita nel Cap. 4 del *"Regolamento per la Costruzione e l'esercizio degli aeroporti"* (RCEA) ovvero avente, nell'ipotesi più cautelativa, una estensione massima di 15 Km.

Posto il principio di semplificazione dell' art. 12 del D.Lgs 387, nell'ottica di limitare il coinvolgimento dell'Enac ai soli procedimenti che effettivamente necessitano delle valutazioni e dell'espressione del parere di competenza, è da ritenersi in generale che attività e/o costruzioni in siti ubicati a distanza superiore a detto limite di 15 Km (determinato in applicazione delle superfici di limitazioni ostacoli di cui al Cap. 4 del RCEA) non sono di interesse per l' Enac e, pertanto, non necessitano di istruttoria valutativa e di parere/nulla osta di questo Ente.

Si precisa altresì quanto segue:

- per impianti e/o manufatti aventi altezza superiore a 100 m dal piano campagna (o altezza superiore a 45 m sull'acqua), ancorché ubicati oltre 15 Km dall'aeroporto più vicino, sussiste sempre l'obbligo della segnaletica cromatica e luminosa e della comunicazione all'ENAV per l' inserimento nelle pubblicazioni aeronautiche;
- per i parchi eolici, stante la particolare tipologia di impianto, è stata emanata apposita circolare prot. 13259/DIRGEN/DG del 25/02/2010 - *Ostacoli atipici e pericoli per la navigazione aerea - Valutazione dei progetti e richiesta nulla osta per i parchi eolici*, consultabile sul sito web dell' Ente;
- per gli impianti a biomasse e le discariche sono state pubblicate apposite informative tecniche (vedi *"Linee guida relative alla valutazione delle fonti attrattive di fauna selvatica in zone limitrofe agli aeroporti"* e *"Valutazione della messa in opera di impianti di discarica in prossimità del sedime aeroportuale"*, consultabili sul sito web dell'Ente) che consentono di valutare, per gli insediamenti prossimi agli aeroporti, in quali casi sottoporre i progetti alle valutazioni dell' Enac;
- per i parchi fotovoltaici, che possono dar luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta istruttoria e parere-nulla osta Enac se ubicati a distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino;

- per gli elettrodotti in cavo interrato non sono richiesti istruttoria e parere preventivo Enac.

Posto quanto sopra il professionista/tecnico che redige gli atti progettuali, attesterà in apposita dichiarazione asseverativa che l'ubicazione dell'impianto risulta fuori dalle aree di interesse Enac, assumendo le responsabilità correlate all'attendibilità dei dati forniti.

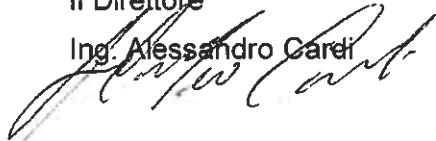
Con l'occasione si ricorda che, a seguito della riconfigurazione dell'assetto organizzativo dell'Ente e della ripartizione delle competenze e dei processi funzionali tra strutture centrali e territoriali, dal 1° marzo 2011 ha preso avvio il decentramento delle competenze in materia di "*Valutazioni di compatibilità ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*" e pertanto le istanze dei soggetti promotori e gli inviti alle conferenze dei servizi vanno indirizzati alle strutture dell'Enac territorialmente competenti secondo riferimenti e modalità consultabili sul sito web.

Permangono inalterate le procedure di richiesta parere/nulla osta agli altri Enti aeronautici competenti, anche ai fini del volo a bassa quota.

I soggetti in indirizzo sono pregati di voler dare massima diffusione alla presente comunicazione, al fine di semplificare i procedimenti autorizzativi per gli impianti in oggetto.

Il Direttore

Ing. Alessandro Cardì



Per estensione di copia:

Direzione Centrale Coordinamento Aeroporti

Sede

Direzione Centrale Attività Aeronautiche

Sede

Direzioni Operazioni

Loro Sedi

Direzione Operatività

Sede

Direzione Pianificazione e Progetti

Sede

Oggetto: Decreto Legislativo 387/2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12.

Semplificazione delle procedure Enac in materia di Valutazione dei progetti e rilascio nulla osta - Ostacoli e Pericoli per la navigazione aerea.

Allegato 1
(Regioni e Prov. Autonome)

REGIONE ABRUZZO Palazzo Centi, Piazza Santa Giusta 67100 <u>l'Aquila</u>	Fax 0862/419383
REGIONE BASILICATA Via Anzio, Pal. A - 85100 Potenza	Fax 0971/448191
REGIONE CALABRIA Via de Filippis 88100 Catanzaro	Fax 0961/73607
REGIONE CAMPANIA Via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli	Fax 081/7962320
REGIONE EMILIA ROMAGNA Via Aldo Moro, 52 - 40127 Bologna	Fax 051/6395429
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA Piazza Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste	Fax 040/3773722
REGIONE LAZIO Via Cristoforo Colombo, 212 - 00147 Roma	Fax 06/5110469
REGIONE LIGURIA Via Fieschi, 15 - 16121 Genova	Fax 010/590218
REGIONE LOMBARDIA Via Fabio Filzi, 22 - 20124 <u>Milano</u>	Fax 02/67655400
REGIONE MARCHE Via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona	Fax 071/8062332
REGIONE MOLISE Via XXIV Maggio, 130 - 86100 Campobasso	Fax 0874/429614
REGIONE PIEMONTE Piazza Castello, 165 10122 Torino	Fax 011/4323650

REGIONE PUGLIA

Via Capruzzi, 212 - 70124 Bari

Fax 080/5402008

REGIONE SARDEGNA

Villa Devoto, Via Oslavia, 2 - 09100 Cagliari

Fax 070/272485

REGIONE SICILIA

Palazzo d'Orlèans, Piazza Indipendenza - 90129 Palermo

Fax 091/6965240

REGIONE TOSCANA

Via Cavour, 18 - 50129 Firenze

Fax 055/212820

REGIONE TRENINO ALTO ADIGE

Via Gazzoletti, 2 - 38100 Trento

Fax 0461/981338

REGIONE UMBRIA

Palazzo Donini Corso Vannucci 96 - 06100 Perugia

Fax 075/5042509

REGIONE VALLE D'AOSTA

Piazza A. Deffeyes 1 - 11100 Aosta

Fax 0165/273303

REGIONE VENETO

Palazzo Balbi - Dorsoduro,3901 - 30123 Venezia

Fax 041/2792936

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Palazzo Provinciale 1, Via Crispi 3, 39100 Bolzano

Fax 0471/992299

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Via Romagnosi 9, 38100 Trento

Fax 0461/495471

Oggetto: Decreto Legislativo 387/2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE
relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche
rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12.

**Semplificazione delle procedure Enac in materia di Valutazione dei
progetti e rilascio nulla osta - Ostacoli e Pericoli per la navigazione
aerea.**

Allegato 2
(Altri enti)

E.N.E.L.
Viale Regina Margherita, 137
00198 - Roma

E.N.I. S.p.A.
Piazzale E. Mattei
00144 - Roma

G.S.E. S.p.A. Gestore dei Servizi Energetici
V.le Maresciallo Pilsudski, 92
00197 - Roma

A.I.F.I. - Associazione Italiana Fotovoltaico Integrato
Via Mecenate, 105
20138 - Milano

ASSOSOLARE - Associazione Nazionale Industria Solare Fotovoltaica,
piazza Luigi di Savoia,
20124 - Milano

A.N.E.V. - Associazione Nazionale Energia del Vento
Via Palestro, 1
00185 - Roma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.